

# TEATRO DI SAN CARLO

1737



## BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2023

Approvato dal Consiglio di Indirizzo  
in data 22 aprile 2024





TEATRO DI SAN CARLO  
Napoli 1737

## VERBALE DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO

N° 75 DELLA SEDUTA DEL 22 APRILE 2024

Il giorno 22 aprile 2024 alle ore 17.30, in presenza presso il Teatro di San Carlo nella Sala della Sovrintendenza e in videoconferenza su piattaforma elettronica Google Meet, si è riunito il Consiglio di Indirizzo della Fondazione Teatro di San Carlo secondo quanto previsto dall'art.16 comma 2 dello Statuto, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1) *Approvazione del verbale n°73 relativo alla seduta del 23 gennaio 2024;*
- 2) *Approvazione del verbale n°74 relativo alla seduta del 5 febbraio 2024;*
- 3) *Approvazione del bilancio di esercizio per l'anno 2023;*
- 4) *Procura conferita all'Avv. Francesco Santoni nella causa c/Gizzi – delibera motivata del Consiglio;*
- 5) *Nota del MIC con prot. 930-P dell'8 febbraio 2024*
- 6) *varie ed eventuali*

Prende la parola il **Presidente** del Consiglio di Indirizzo **Prof. Gaetano Manfredi** il quale, constatata che la odierna adunanza è stata regolarmente convocata per oggi in questo luogo ed ora mediante lettera inviata a mezzo posta elettronica, secondo quanto previsto dall'art. 16.2 dello Statuto della Fondazione e che risultano presenti per il Consiglio di Indirizzo, oltre ad esso Presidente (in presenza), il Sovrintendente Stéphane Lissner (in presenza), la dott.ssa Maria Luisa Faraone Mennella (in presenza), il dott. Alessandro Barbano (in presenza da remoto), il prof. Riccardo Realfonzo (in presenza da remoto), il dott. Mariano Bruno (in presenza) e per il Collegio dei Revisori il Presidente Carlo Greco (in presenza), la dott.ssa Michela Guarino (in presenza), il dott. Roberto Cappabianca (in presenza), dichiara la seduta validamente costituita e, quindi, idonea a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno. Assistono alla riunione il Capo di Gabinetto del Comune di Napoli, dott.ssa Maria Grazia Falciatore (in presenza), il Capo di Gabinetto della Città Metropolitana di Napoli, Avv. Raffaele Chianese (in presenza), il Direttore Generale dott.ssa Emanuela Spedaliere (in presenza), il dott. Francesco Apicella, in qualità di Segretario Verbalizzante (in presenza) e il dott. Christian Iorio, in qualità di Assistente alla verbalizzazione, (in presenza) incaricati della redazione del presente verbale.



TEATRO DI SAN CARLO  
Napoli 1737

Il **Presidente**, a questo punto, introduce il **primo argomento** all'Ordine del giorno, ovvero,  
*“Approvazione del verbale n°73 relativo alla seduta del 23 gennaio 2024;*

**OMISSIS**

Il **Presidente**, a questo punto, introduce il **terzo argomento** all'Ordine del giorno, ovvero,  
*“Approvazione del bilancio di esercizio per l'anno 2023;*

**OMISSIS**

Il **Consiglio**, visto il progetto di bilancio di esercizio 2023 presentato dal **Sovrintendente**, la relazione sulla gestione, la nota integrativa, il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2023 e la relazione unitaria del **Collegio dei Revisori dei Conti** al Consiglio di Indirizzo sul bilancio al 31 dicembre 2023, dopo ampia discussione e tenuto conto del parere favorevole del **Collegio dei Revisori**

**DELIBERA**

all'unanimità dei presenti, di approvare il bilancio di esercizio 2023, così come predisposto dal Sovrintendente, autorizzandone il deposito presso il Registro delle Imprese entro 30 giorni dall'approvazione dello stesso.

**OMISSIS**

Il **Presidente**, a questo punto, chiede ai Consiglieri se ci sono altre osservazioni o rilievi e, in assenza di ulteriori considerazioni, esauriti tutti i punti all'Ordine del Giorno dichiara chiusa la seduta alle ore 18.30.

*Del che è verbale, confermato e sottoscritto.*

**Il Segretario**

Dott. Francesco Apicella

**Il Presidente**

Prof. Gaetano Manfredi



TEATRO DI SAN CARLO  
1737

## *Il Collegio dei Revisori dei Conti*

### **RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO SUL BILANCIO AL 31 dicembre 2023**

#### *Al Consiglio di Indirizzo della Fondazione Teatro di S. Carlo*

##### **Premessa**

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

#### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39**

##### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

##### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro di S. Carlo, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

##### ***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

##### ***Responsabilità degli amministratori e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio***

Il Sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Sovrintendente è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Sovrintendente utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del

### ***Il Collegio dei Revisori dei Conti***

bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

#### ***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio, abbiamo effettuato a campione la circolarizzazione a clienti e fornitori, ai nostri consulenti legali e fiscali, agli istituti di credito. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Sovrintendente del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



TEATRO DI SAN CARLO  
1737

## *Il Collegio dei Revisori dei Conti*

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

Il Sovrintendente della Fondazione Teatro di S. Carlo è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro di S. Carlo al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro di S. Carlo al 31/12/2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

### **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio dei Revisori emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Indirizzo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Sovrintendente o da suoi incaricati, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo effettuato periodicamente verifiche sull'andamento gestionale e connessa realizzazione del programma di attività e verificato gli adempimenti posti in essere dal Sovrintendente secondo quanto previsto dall'art. 3, co. 7, del Decreto Ministeriale del 28 giugno 2006. I verbali delle suindicate verifiche sono stati trasmessi, nei termini, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento



TEATRO DI SAN CARLO  
1737

### ***Il Collegio dei Revisori dei Conti***

Ragioneria dello Stato), al Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Dipartimento Fondazioni Liriche), alla Corte dei Conti (Sezione Controllo Enti). In base alle verifiche effettuate, non abbiamo osservazioni da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio dei Revisori pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, il Sovrintendente, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

#### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone al Consiglio di Indirizzo di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dal Sovrintendente

*Napoli, 17 aprile 2024*

#### **Componenti\***

**Dott.ssa Michela Guarino**

**Dott. Roberto Cappabianca**

#### **Presidente\***

**Dott. Carlo Greco**

*\*Il presente verbale è sottoscritto, digitalmente, dal solo Presidente del Collegio, il quale attesta la piena ed integrale condivisione da parte dei componenti Dott.ssa Guarino e Dott. Cappabianca*





## **Determinazione n. 343 del 08 aprile 2024**

### **Il Sovrintendente**

Con i poteri riconosciutigli dallo Statuto della Fondazione Teatro di S. Carlo:

- visto il D. Lgs. n. 367/96 e successive modificazioni;
- visto l'art. 15 comma 1 lettera d) e l'art.17 dello Statuto della Fondazione Teatro di San Carlo in Napoli;
- visto il Decreto del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo, datato 10 ottobre 2019, MIBAC-UDCM REP-DECRETI 10/10/19 N.462, con il quale viene nominato Sovrintendente il M° Stéphane Lissner con decorrenza dal 1° aprile 2020;
- vista l'ordinanza n. 19882/2023 del Tribunale di Napoli/ sezione Lavoro emessa nei confronti della medesima Fondazione per la reintegrazione in sede cautelare di Stéphane Lissner nella carica di Sovrintendente della Fondazione “Teatro di San Carlo in Napoli”;
- visto il decreto il Ministro della Cultura, Dr. Gennaro Sangiuliano, del 15 settembre 2023, n. 293 e successivi atti applicativi;
- vista la effettiva ripresa in servizio del Dr. Lissner del 20.09.2023;
- visto il procedimento di reclamo n° R.G. 16325/2023, avverso l'ordinanza n. 19882/2023 emessa dal giudice unico del lavoro del Tribunale di Napoli, conclusosi con l'ordinanza collegiale del 25 ottobre 2023, che ha dichiarato rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 2, comma 3, D.L. 10 maggio 2023 n. 51, come convertito in legge 3 luglio 2023 n. 87, sospendendo il giudizio cautelare in corso e disponendo, in via provvisoria e fino alla definizione del giudizio di costituzionalità, la sospensione dell'atto di revoca del 26.05.2023, nei confronti del Dr. Lissner;
- visto lo Statuto della Fondazione Teatro di San Carlo in Napoli, approvato ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 29 giugno 1996, n. 367 e adeguato alle previsioni dell'art. 11 del Decreto-Legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 ottobre 2013, n. 112;

***Via San Carlo 98/f - 80132 Napoli  
Codice Fiscale - Partita Iva 00299840637***



- visto il fascicolo di bilancio d’esercizio 2023, così come predisposto dalla Direzione Amministrativa;
- visto lo Statuto della Fondazione Teatro di San Carlo art. 19, commi 1-2-3-4 e 5.

Tanto premesso, visto e considerato,

#### DETERMINA

- di fare proprio nel suo complesso e nelle singole appostazioni, ai sensi dell’art. 2423 comma 1 del Codice Civile, il “Progetto di bilancio annuale 2023” e la “Relazione sulla gestione” a corredo dello stesso, da sottoporre per l’approvazione;
- di mettere, ai sensi dell’art. 2429 commi 1 e 3 del Codice Civile, a disposizione del Collegio dei Revisori, il suddetto fascicolo di Bilancio per la relativa relazione di competenza che dovrà essere messa a disposizione del Consiglio di Indirizzo, per l’approvazione definitiva del **“Bilancio d’esercizio 2023”**.

Il Sovrintendente  
Stéphane Lissner



# TEATRO DI SAN CARLO

1737

***Relazione sulla gestione  
al bilancio d'esercizio 2023***

---

***Fondazione Teatro di San Carlo in  
Napoli***

*Fondazione di diritto privato*

*Sede Legale: Via San Carlo 98/F - 80132 Napoli*

*Codice Fiscale e Partita IVA: 00299840637*

*Rea numero 637619*

---

**INDICE**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

---

<b>1.</b>	<b>Premessa</b>	<b>p. 3</b>
<b>2.</b>	<b>Scenario di mercato e posizionamento</b>	<b>p. 7</b>
<b>3.</b>	<b>Bilancio 2023</b>	<b>p. 8</b>
<b>4.</b>	<b>Eventi significativi dell'esercizio 2023</b>	<b>p. 11</b>
<b>5.</b>	<b>Indicatori di risultato finanziari</b>	<b>p. 16</b>
<b>6.</b>	<b>Indicatori non finanziari</b>	<b>p. 20</b>
<b>7.</b>	<b>Attività di Marketing - Formazione - Relazioni Istituzionali - Fundraising</b>	<b>p. 22</b>
<b>8.</b>	<b>Museo e Archivio Storico del Teatro di San Carlo Programmazione attività 2023</b>	<b>p. 38</b>
<b>9.</b>	<b>Immobili e sicurezza sui luoghi di lavoro</b>	<b>p. 48</b>
<b>10.</b>	<b>Rischi ed incertezze</b>	<b>p. 51</b>
<b>11.</b>	<b>Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</b>	<b>p. 55</b>
<b>12.</b>	<b>Operazioni Particolari e Fatti Contingenti</b>	<b>p. 55</b>
<b>13.</b>	<b>Situazione Fiscale e Previdenziale</b>	<b>p. 55</b>
<b>14.</b>	<b>Prevedibile evoluzione della gestione</b>	<b>p. 55</b>
<b>15.</b>	<b>Sedi Secondarie</b>	<b>p. 56</b>
<b>16.</b>	<b>Conclusioni</b>	<b>p. 56</b>

## **PREMESSA**

Il 2023 è stato un anno straordinario, frutto di tre anni di trasformazione; dopo il Covid e il difficile contesto macroeconomico, siamo riusciti a superare obiettivi che molti ritenevano irraggiungibili solo un anno fa, anche in considerazione della chiusura del Teatro nel primo trimestre dell'anno per urgenti lavori di restauro che hanno interessato spazi vitali per il Teatro.

Abbiamo costruito e lavorato con costanza e dedizione su un progetto culturale basato sull'eccellenza che ci ha consentito di mettere il nostro pubblico sempre al centro di tutto ciò che realizziamo sia sul palcoscenico che nel continuo impegno verso il sociale e la sostenibilità.

Nel 2023, ci siamo lasciati guidare da una Vision comune, assieme alle lavoratrici e ai lavoratori del Teatro, realizzando una strategia ambiziosa che ci ha permesso di trasformare le nostre debolezze in punti di forza e di posizionarci come brand San Carlo tra i primi a livello internazionale.

Gli ottimi risultati di bilancio consolidano ulteriormente la posizione patrimoniale della Fondazione, grazie anche a nuove linee di ricavi propri come la locazione di spazi per organizzazione di eventi privati, ma anche una costante e tenace raccolta di fondi privati e pubblici.

Il programma artistico e culturale è stato definito in una logica di coerenza con il mandato, la missione e i valori della Fondazione, così come sanciti dallo Statuto, dalla programmazione della Stagione 2023 e nel rispetto dei vincoli di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 367/96.

La Fondazione, nell'attività di programmazione, è stata guidata da tre principi di fondo:

1. la coerenza con la programmazione approvata in fase di bilancio preventivo;
2. la valorizzazione delle iniziative attuate con successo negli ultimi anni;
3. l'equilibrio tra iniziative già promosse, nuovi programmi e carichi organizzativi.

Il contenuto del programma è frutto del recepimento degli orientamenti del Consiglio di Indirizzo e delle indicazioni di sostenibilità economica del Collegio dei Revisori dei Conti, in armonia con la missione istituzionale della valorizzazione e promozione delle competenze dei professionisti impegnati, dalle masse artistiche al comparto tecnico amministrativo, nella cura e gestione del patrimonio e delle attività culturali messe in campo.

La Fondazione ha inoltre promosso il dialogo tra discipline, competenze e attori del patrimonio culturale.

Nella sua operatività la Fondazione ha perseguito obiettivi di:

### ***Interdisciplinarietà***

Per superare i tradizionali confini tra le diverse discipline della cultura, sviluppando competenze trasversali per rispondere ai cambiamenti del settore.

### ***Sostenibilità***

## **PIANO FORMATIVO**

### **Le Arti Dello Spettacolo Come Motore Per Un Futuro Sostenibile**

La Fondazione Teatro di San Carlo ha promosso per i suoi oltre 300 dipendenti il progetto di formazione sostenuto dall'ANPAL, *Le Arti Dello Spettacolo Come Motore Per Un Futuro Sostenibile*.

Il progetto formativo è stato progettato per dotare il personale di competenze e conoscenze cruciali per ridurre il nostro impatto ambientale e sviluppare una cultura dell'innovazione digitale. In quanto patrimonio culturale di inestimabile valore e testimone della cultura italiana nel mondo, il teatro d'opera può trovare nell'innovazione, all'interno della tradizione che interpreta, la chiave per attrarre le future generazioni di fruitori. Nuove tecnologie, nuovi strumenti comunicativi, nuove contaminazioni tra settori culturali per cogliere la principale sfida del futuro: l'innovazione attraverso la sostenibilità. Il futuro si muove attraverso l'eccellenza artistica e una solida e approfondita cultura della



TEATRO DI SAN CARLO  
1737

sostenibilità, declinata nelle sue diverse accezioni: ambientale, economica, umana e sociale.

L'obiettivo del progetto è stato dunque quello di sviluppare competenze tecniche e specialistiche che favoriscano l'adozione di metodologie di lavoro innovative, pratiche più sostenibili nella gestione quotidiana del Teatro, nella produzione degli spettacoli, e nell'interazione con il pubblico, con l'obiettivo principale di accrescere ulteriormente la qualità del capitale umano aziendale.

### **EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ**

Consapevoli delle criticità che minacciano il pianeta, è indispensabile per cittadini, aziende e istituzioni, sviluppare una cultura della sostenibilità e trasmettere i valori di rispetto ambientale. Il corso pone al centro il tema della sostenibilità e dell'Agenda 2030 e intende sviluppare consapevolezza sui temi della transizione ecologica, su modelli di consumo e di produzione eco-friendly. Un approccio che adotti tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, un nuovo sistema economico, culturale e sociale su scala globale che rispetti i criteri di sostenibilità ambientale e stili di vita in armonia con la natura.

### **LA SCELTA DEI MATERIALI DI RICICLO E PRODOTTI ECOSOSTENIBILI**

Le industrie culturali possono dimostrare concretamente che abbracciare logiche economiche innovative in nome della sostenibilità ambientale è possibile e comporta importanti vantaggi: ad esempio sale più sostenibili, impianti più rispettosi dei consumi e messe in scene ecologiche. L'azione formativa ha sensibilizzato i partecipanti riguardo la possibilità di realizzare, con il recupero di materiali di scarto e l'utilizzo di prodotti a basso impatto ambientale, oggetti e allestimenti teatrali, costumi e scenografie anche complesse, valutabili come soluzioni più sostenibili che rispondono ai principi dell'economia circolare.

### **LO SPETTACOLO DELL'ECONOMIA CIRCOLARE**

Esplorare il tema della sostenibilità ambientale attraverso la musica ed i diversi linguaggi culturali, questo lo scopo principale dell'azione formativa che, oltre a sensibilizzare i

---

**Fondazione Teatro di San Carlo**

**Relazione sulla gestione 2023**

**Pagina 5 di 57**

partecipanti verso l'adozione di modelli e comportamenti vocati allo sviluppo di un modello di economia circolare, ha analizzato le principali iniziative culturali, i festival e gli eventi sul territorio che utilizzano la musica come veicolo per sostenere politiche e comportamenti ambientali più corretti.

### **SISTEMI WEB PERFORMANCE ED INTERFACCIAMENTO CON STRUMENTI SMART**

Grazie alla digitalizzazione abbiamo a disposizione sempre più strumenti per studiare e creare musica in maniera intuitiva e veloce. Le possibilità offerte dalla tecnologia spaziano dai software di editing audio alle app per allenare l'orecchio musicale. In questo nuovo contesto, si inserisce l'azione formativa che ha inteso trasferire, in particolare ai maestri di Orchestra e Coro, nuove conoscenze riguardo gli applicativi web e le app, utili a semplificare alcuni processi di lavoro, facilitare la comunicazione tra artisti e a sperimentare nuove forme di creatività.

### **I PALCOSCENICI VIRTUALI NELL'ERA DIGITALE**

I linguaggi dal vivo offrono un campionario eccezionale di sperimentazione. La danza, il teatro, la musica sono territori che forniscono modalità espressive che nell'incontro con le nuove tecnologie possono generare qualcosa di nuovo. Nuovi metodi di fruizione delle Performing Arts si aprono a un sistema produttivo differente. Strumenti multimediali come proiezioni, animazioni tridimensionali, luci, computer interagiscono con gli artisti e con il pubblico e amplificano l'impatto emotivo dello spettacolo, creando delle vere e proprie digital performance, esperienze uniche ed immersive. L'azione formativa ha approfondito il tema delle piattaforme digitali, del teatro virtuale e del metaverso per aggiornare i professionisti dello spettacolo sullo stato dell'arte delle tecnologie avanzate. L'attività ha anche incluso un approfondimento su *ON*, prima piattaforma digitale di un teatro lirico in Italia, realizzata dalla Fondazione Teatro di San Carlo nel 2022 e dedicata alla diffusione digitale dei contenuti artistici e culturali; un canale di comunicazione diretto agli appassionati e un palinsesto trasversale di tematiche legate alla musica, alla cultura, al costume, alle radici identitarie del Teatro di San Carlo, della Città di Napoli e della Regione Campania in un momento di grande fermento creativo e rinnovamento.



Attraverso queste iniziative, la Fondazione Teatro di San Carlo dimostra il proprio impegno nella promozione di un futuro sostenibile e di una società equa. Non solo si dedica a offrire spettacoli di altissima qualità, a preservare e innovare il patrimonio culturale, ma si pone anche come modello di sostenibilità nel settore culturale, dimostrando che l'arte e la cultura possono svolgere un ruolo significativo nel raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.

### **SCENARIO DI MERCATO E POSIZIONAMENTO**

La Fondazione Teatro di San Carlo ha come obiettivo istituzionale principale quello della diffusione della cultura musicale attraverso la produzione in Italia e all'estero di spettacoli di opera lirica, di balletto e di concerti di musica classica utilizzando le strutture a essa affidate dalla Città di Napoli.

Come le altre Fondazioni Lirico-Sinfoniche, di cui al D.Lgs. 367/96 e s.m.i., il Teatro di San Carlo si colloca ai vertici del sistema musicale nazionale e internazionale sia per budget amministrato, sia per la circostanza di avere masse artistiche, tecniche e amministrative stabilmente impiegate, circostanza che non avviene nei teatri di tradizione e nelle altre strutture di produzione e organizzazione dell'attività musicale regolamentate dalla legge italiana e che accedono al Fondo Unico per lo Spettacolo.

Conseguentemente la Fondazione svolge la propria attività in tutto il periodo dell'anno e persegue da sempre obiettivi di eccellenza nel settore e nel panorama artistico nazionale ed estero.

Il contesto istituzionale è regolamentato dalla Legge n. 100, entrata in vigore nel mese di aprile 2010, e le successive n. 112 del 2013 (Legge "Bray") e n. 106 del 2014 (Legge "Franceschini"), leggi che preannunciavano la riforma del settore attesa da tanti anni e che tra i principali obiettivi hanno previsto la revisione, nel 2014, del Contratto Integrativo Aziendale.

Va evidenziato, che tale legislazione ha permesso alla Fondazione di accedere alle "disposizioni urgenti per il risanamento delle Fondazioni Lirico-Sinfoniche e il rilancio del sistema nazionale musicale di eccellenza" ottenendo un finanziamento, a tasso agevolato,

di **euro 25.300.000 - da restituire in trent'anni -**, estinguendo così la massa dei debiti pregressi se pur con una trasformazione del debito da “breve termine” a “lungo termine”. Di seguito la tabella relativa al piano di ammortamento del MEF con il debito residuo al 31 dicembre 2023:

Mutuo per € 25.300.000,00 in 57 rate e interesse annuale 0,50% (semestrale 0,25%)							
Rata	Dt. scadenza	Capitale	Interessi	Interessi di mora	Arretrati	Totale rata	Capitale residuo
0	07/01/2015		€ 2.716,38			€ 2.716,38	
0	31/07/2015		€ 54.327,50			€ 54.327,50	€ 25.300.000,00
0	01/02/2016		€ 62.907,42			€ 62.907,42	
1	30/06/2016	€ 413.539,15	€ 63.250,00	€ -00	€ -00	€ 476.789,15	€ 24.886.460,85
2	31/12/2016	€ 414.573,00	€ 62.216,15	€ -00	€ -00	€ 476.789,15	€ 24.471.887,85
3	30/06/2017	€ 415.609,43	€ 61.179,72	€ -00	€ -00	€ 476.789,15	€ 24.056.278,42
4	31/12/2017	€ 416.648,45	€ 60.140,70	€ -00	€ -00	€ 476.789,15	€ 23.639.629,98
5	30/06/2018	€ 417.690,08	€ 59.099,07	€ -00	€ -00	€ 476.789,15	€ 23.221.939,89
6	31/12/2018	€ 418.734,30	€ 58.054,85	€ -00	€ -00	€ 476.789,15	€ 22.803.205,59
7	30/06/2019	€ 419.781,14	€ 57.008,01	€ -00	€ -00	€ 476.789,15	€ 22.383.424,45
8	31/12/2019	€ 420.830,59	€ 55.958,56	€ -00	€ -00	€ 476.789,15	€ 21.962.593,87
9	30/06/2020	€ 421.882,67	€ 54.906,48	€ -00	€ -00	€ 476.789,15	€ 21.540.711,19
10	31/12/2020	€ 422.937,37	€ 53.851,78	€ -00	€ -00	€ 476.789,15	€ 21.117.773,82
11	30/06/2021	€ 423.994,72	€ 52.794,43	€ -00	€ -00	€ 476.789,15	€ 20.693.779,10
12	31/12/2021	€ 425.054,70	€ 51.734,45	€ -00	€ -00	€ 476.789,15	€ 20.268.724,40
13	30/06/2022	€ 426.117,34	€ 50.671,81	€ -00	€ -00	€ 476.789,15	€ 19.842.607,06
14	31/12/2022	€ 427.182,63	€ 49.606,52	€ -00	€ -00	€ 476.789,15	€ 19.415.424,43
15	30/06/2023	€ 428.250,59	€ 48.538,56	€ -00	€ -00	€ 476.789,15	€ 18.987.173,84
16	31/12/2023	€ 429.321,22	€ 47.467,93	€ -00	€ -00	€ 476.789,15	€ 18.557.852,62

Si è continuato a sollecitare i “mecenati privati” ad utilizzare lo strumento dell’*Art Bonus* e a farsi parte attiva nel mondo della cultura.

### **BILANCIO 2023**

Il bilancio consuntivo 2023, che si sottopone all’approvazione del Consiglio di Indirizzo, presenta un avanzo di gestione pari ad **euro 529.976** ed il patrimonio netto pari ad **euro 50.681.775** al netto della rilevazione dell’utile conseguito nell’anno 2023.

Patrimonio Netto	Consistenza Iniziale	Incremento/Decremento Patrimonio	Saldo Patrimonio
<b>Contributo in c/Patrim. 2022 MIC (Salvadebiti)</b>		1.063.334	23.924.051
<b>Utile d'esercizio 2022</b>		388.658	24.312.709
<b>Riserva Ind.le ex art. 1, co.n.359, L.234/21</b>		19.771.084	44.083.793
<b>Riserva Ind.le ex art. 1, co.n.359, L.234/21</b>		5.553.628	49.637.421
<b>Contributo in c/Patrim. 2023 MIC (Salvadebiti)</b>		1.044.351	50.681.773
<b>Tot. Patrim. Netto al 31.12.2023</b>	<b>50.681.773</b>		

A tale risultato si è pervenuti dopo aver imputato a conto economico imposte dell'esercizio per **euro 113.939** - come da prospetto che segue:

<b>BILANCIO AL 31.12.2023</b>	
<b>Calcolo IRAP anno 2023</b>	
Valore della Produzione	€ 41.905.507
Costi per materie prime di consumo e merci	€ 734.088
Costi per servizi	€ 12.745.401
Costi per godimento beni di terzi	€ 1.154.577
Costi per ammortamenti	€ 2.782.825
Variazioni delle rimanenze	€ 0
Oneri diversi di gestione	€ 851.082
<b>DIFFERENZE FRA RICAVI E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>€ 23.637.534</b>
<b>Totale variazioni in aumento</b>	<b>€ 1.314.076</b>
costo del personale	€ 38.455
I.M.U.	€ 5.295
Altre variazioni in aumento	€ 1.270.326
<b>Totale Variazioni in diminuzione</b>	<b>€ 22.659.071</b>
Buoni Pasto	€ 486.394
Deduzioni costo personale dipendente a tempo indeterminato	€ 19.619.766
Utilizzo fondo Rischi	€ 2.552.911
<b>Valore della Produzione Netta</b>	<b>€ 2.292.539</b>
<b>IRAP 2023</b>	<b>€ 113.939</b>
<b>Saldo 2023</b>	<b>€ 19.670</b>
<b>I acconto anno 2024</b>	<b>€ 45.576</b>
<b>II acconto anno 2024</b>	<b>€ 68.364</b>

e dopo aver calcolato ammortamenti e svalutazioni al netto dei contributi per investimenti per **euro 1.028.027** ed accantonamenti per rischi per **euro 2.300.000**.

La Fondazione, inoltre, ha ulteriormente incrementato il proprio patrimonio netto grazie al contributo straordinario del MiC pari a **euro 1.044.351**. Con tale contributo straordinario si è potuto destinare le risorse a “sostegno delle azioni e i progetti proposti dalle Fondazioni Lirico-Sinfoniche avuto riguardo esclusivamente alla riduzione del debito esistente”, così come chiaramente disposto dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145, al Fondo Pensione Aggiuntiva, in vista delle passività derivanti dalla gestione dello stesso. Difatti ai sensi dell’articolo 3, del DM 3 marzo 2017, le Fondazioni Liriche interessate dal piano di risanamento di cui al Decreto-Legge n. 91/2013, possono utilizzare le risorse in questione esclusivamente per le finalità previste dal piano; in ogni caso, tutte le Fondazioni Liriche destinatarie delle citate risorse devono presentare alla Direzione Generale dello Spettacolo, presso il MiC, entro il 30 giugno dell’anno successivo a quello di attribuzione delle risorse, una relazione sull’impiego delle medesime. Gli obiettivi che la Fondazione ha perseguito con la gestione dell’esercizio 2023 sono, oltre a quelli indicati nello Statuto e nelle norme vigenti, quelli indicati dalla Struttura Commissariale di Governo nel piano di risanamento approvato con l’obiettivo di continuare il percorso di ricostituzione e consolidamento del patrimonio della Fondazione e nell’ottica di non vanificare il percorso intrapreso, fino ad oggi, e riassunto quantitativamente nel bilancio d’esercizio.

***Il presente bilancio è stato predisposto sul presupposto della continuità aziendale e che la Fondazione continuerà la sua esistenza operativa.***

L’attività prodotta nel 2023 si è incrementata nonostante i quattro mesi di interruzione a seguito dei lavori di manutenzione del Teatro. Ciò ha prodotto da un lato una sostanziale conferma dei ricavi da vendita di biglietti e abbonamenti e dall’altro un incremento di tutte le altre fonti di reddito come le visite guidate, il fitto degli spazi e il fitto del ramo d’azienda.

Il risultato economico del bilancio 2023 conferma i risultati positivi che ormai la Fondazione consegue sin dal 2008: **siamo al sedicesimo anno di pareggio di bilancio.**

Il Conto Economico dell'esercizio presenta un valore della produzione pari ad **euro 41.905.507** in aumento rispetto ad **euro 41.104.244** dell'esercizio precedente.

Il totale dei costi della produzione è pari ad **euro 41.761.093** e questo valore risulta maggiore rispetto a quello di **euro 40.459.044** dell'esercizio precedente principalmente per i maggiori costi contabilizzati per il "personale".

### **EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO 2023**

Di seguito si indicano i principali eventi del 2023 che possono sintetizzarsi:

- Conferma della Città Metropolitana in Consiglio di Indirizzo per il biennio 2023-2024 del Consigliere di Indirizzo, Dott. Mariano Bruno, in rappresentanza della Città Metropolitana di Napoli. La presenza della Città Metropolitana di Napoli all'interno del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Teatro di San Carlo è frutto di una scelta forte e responsabile del Sindaco della Città Metropolitana. Scelta non facile nata dalla convinzione che lo sviluppo economico deve strettamente legarsi allo sviluppo della cultura e per suo tramite valorizzare il territorio metropolitano scegliendo il San Carlo come braccio operativo e simbolo.
- La Fondazione, in linea con il costo della dotazione organica approvata dai Ministeri vigilanti, ha provveduto nell'anno 2023 attraverso procedure selettive pubbliche i cui bandi sono consultabili sul sito istituzionale della Fondazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" all'assunzione di personale a tempo indeterminato nei settori: Amministrativi n. 1 unità, Tecnico n. 2 unità, Orchestra n. 7 unità, Coro n. 1 unità, Ballo n. 1 unità. Per un totale complessivo di 12 unità.
- La Fondazione, a seguito della Circolare Covip del 9 luglio 2020 con prot. n. 3295, ha disposto l'iscrizione nell'Albo di cui all'art. 19, comma 1, del D.Lgs. 252/2005, della forma pensionistica complementare denominata "Fondo Pensione aggiuntiva per i dipendenti della Fondazione Teatro di S. Carlo di Napoli", all'interno della Sezione Speciale II - Fondi Pensioni Preesistenti Interni diversi da quelli bancari o assicurativi con numero di Albo n. 1651. Di seguito si evidenzia la popolazione degli

aventi diritto alla data del 31 dicembre 2023, la situazione degli aventi diritto alla data di stesura della presente relazione e l'andamento del fondo nell'anno 2023.

Popolazione al 31.12.2023		Popolazione al 31.03.2024	
N°	Tipologie di soggetti iscritti	N°	Tipologie di soggetti iscritti
=	Personale in servizio	=	Personale in servizio
130	Pensionati diretti	125	Pensionati diretti
84	Pensionati indiretti	83	Pensionati indiretti
<b>214</b>	<b>TOTALE</b>	<b>208</b>	<b>TOTALE</b>

Al 31/12/2022	accantonamenti / restituzioni	integraz. Fondo	utilizzi	Al 31/12/2023
€ 19.956.776	€ 1.997	€ -00	-€ 1.314.850	€ 18.643.922

- Nell'anno 2023, tra le misure di sostegno previste dalle disposizioni governative, la Fondazione ha ricevuto:
  - un contributo alla gestione pari ad **euro 14.579.155**, incrementato nell'anno 2023 di ulteriori **euro 1.044.351** per il riparto delle risorse di cui alla Legge n. 232/2016 a favore delle Fondazioni Lirico-Sinfoniche e all'art. 1, comma 583, cosiddetto fondo "salvadebiti" **ed è stato interamente destinato al fondo di gestione disponibile**. Ai sensi dell'articolo 3, del DM 3 marzo 2017, le Fondazioni Liriche interessate dal piano di risanamento di cui al Decreto-Legge n. 91/2013 possono utilizzare le risorse in questione esclusivamente per le finalità previste dal piano; in ogni caso, tutte le Fondazioni Liriche destinatarie delle citate risorse, devono presentare alla Direzione Generale Spettacolo entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di attribuzione delle risorse una relazione sull'impiego delle medesime. Questo importante flusso di liquidità ha permesso di destinare le risorse a "sostegno delle azioni e i progetti proposti dalle Fondazioni Lirico-Sinfoniche avuto riguardo esclusivamente alla riduzione del debito esistente" al Fondo Pensione Aggiuntiva, in vista delle passività derivanti dalla gestione dello stesso. Inoltre, nell'anno 2023, la Fondazione ha ricevuto, per l'art. 1, comma 360, della L. 234 del 30 dicembre 2021, una seconda quota per un importo di **euro 5.553.627,61** finalizzata alla

ricapitalizzazione e ad incrementare il fondo di dotazione del Teatro di San Carlo. Il totale complessivo della ricapitalizzazione ammonta, dunque, ad **euro 25.324.712**.

Le risorse, ricevute dallo Stato per la ricapitalizzazione, alla data di stesura della presente relazione non sono state ancora impiegate secondo quanto previsto dalla L. 2034/2021. Tali contributi stanziati nell'anno 2023 risultano, alla data di stesura del presente bilancio, integralmente incassati nell'anno di competenza. Di seguito si evidenzia l'andamento dei contributi ricevuti dei Soci Fondatori negli ultimi anni:

SOCI FONDATORI	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Stato	€ 12.747.087	€ 12.834.912	€ 14.738.119	€ 13.961.421	€ 13.787.031	€ 13.335.364	€ 13.114.974	€ 13.328.350	€ 14.665.094	€ 14.097.722	€ 14.579.155
Stato - Patrimonio	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	€ 1.640.441	€ 1.471.091	€ 2.319.460	€ 1.465.829	€ 1.150.907	€ 20.834.418	€ 6.597.979
<b>Totale Stato</b>	<b>€ 12.747.087</b>	<b>€ 12.834.912</b>	<b>€ 14.738.119</b>	<b>€ 13.961.421</b>	<b>€ 15.427.472</b>	<b>€ 14.806.455</b>	<b>€ 15.434.434</b>	<b>€ 14.794.179</b>	<b>€ 15.816.001</b>	<b>€ 34.932.140</b>	<b>€ 21.177.134</b>
Regione Campania	€ 4.970.000	€ 5.270.000	€ 3.770.000	€ 5.270.000	€ 7.270.000	€ 5.770.000	€ 5.770.000	€ 5.770.000	€ 5.770.000	€ 5.019.997	€ 5.012.985
Regione Campania POR/PAC/POC	€ 7.500.000	€ 11.000.000	€ 8.000.000	€ 8.000.000	€ 5.000.000	€ 5.000.000	€ 5.000.000	€ 3.130.991	€ 5.000.000	€ 2.000.000	€ 0
Regione Campania POC - Investimenti	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	€ 1.869.009	-00 €	-00 €	-00 €
<b>Totale Regione Campania</b>	<b>€ 12.470.000</b>	<b>€ 16.270.000</b>	<b>€ 11.770.000</b>	<b>€ 13.270.000</b>	<b>€ 12.270.000</b>	<b>€ 10.770.000</b>	<b>€ 10.770.000</b>	<b>€ 10.770.000</b>	<b>€ 10.770.000</b>	<b>€ 7.019.997</b>	<b>€ 5.012.985</b>
Comune di Napoli*	€ 900.000	€ 855.000	€ 800.000	€ 800.000	€ 600.000	€ 600.000	€ 600.000	€ 600.000	€ 600.000	€ 1.000.000	€ 1.000.000
Comune di Napoli per Servizi*	€ 664.165	€ 664.165	€ 664.165	€ 664.165	€ 664.165	€ 664.165	€ 664.165	€ 664.165	€ 664.165	€ 0	€ 0
Provincia di Napoli/Città Metropolitana**	€ 2.151.250	€ 2.151.250	-00 €	-00 €	€ 1.924.548	€ 2.293.200	€ 2.293.200	€ 2.325.253	€ 2.325.253	€ 5.325.253	€ 5.324.158
Provincia di Napoli/Città Metropolitana - Patrimonio	-00 €	-00 €	-00 €	€ 1.924.548	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €
Provincia di Napoli/Città Metropolitana - Corpo di Ballo/Coro	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	€ 1.406.800	-00 €	€ 3.000.000	€ 814.000	€ 1.628.000
<b>Totale Comune di Napoli e Città Metropolitana di Napoli</b>	<b>€ 3.715.415</b>	<b>€ 3.670.415</b>	<b>€ 1.464.165</b>	<b>€ 3.388.713</b>	<b>€ 3.188.713</b>	<b>€ 3.557.365</b>	<b>€ 4.964.165</b>	<b>€ 3.589.418</b>	<b>€ 6.589.418</b>	<b>€ 7.139.253</b>	<b>€ 7.952.158</b>
CCIAA di Napoli	€ 1.019.767	€ 1.026.793	€ 1.026.793	€ 1.056.000	€ 1.620.000	€ 1.300.000	€ 520.000	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €
CCIAA di Napoli - Patrimonio	€ 780.233	€ 773.207	€ 773.207	€ 744.000	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €
<b>Totale Camera di Commercio</b>	<b>€ 1.800.000</b>	<b>€ 1.800.000</b>	<b>€ 1.800.000</b>	<b>€ 1.800.000</b>	<b>€ 1.620.000</b>	<b>€ 1.300.000</b>	<b>€ 520.000</b>	<b>-00 €</b>	<b>-00 €</b>	<b>-00 €</b>	<b>-00 €</b>
<b>Totali:</b>	<b>€ 30.732.502</b>	<b>€ 34.575.327</b>	<b>€ 29.772.284</b>	<b>€ 32.420.134</b>	<b>€ 32.506.186</b>	<b>€ 30.433.820</b>	<b>€ 31.688.599</b>	<b>€ 29.153.597</b>	<b>€ 33.175.420</b>	<b>€ 49.091.390</b>	<b>€ 34.142.277</b>

CONTRIBUTI SOCI FONDATORI	Bilancio di esercizio al 31/12/2023		
Ministero della Cultura	€ 14.579.155	ALTRI CONTRIBUTI	
Ministero della Cultura (Salvadebiti)	€ 1.044.351	Contributo Art bonus	€ 1.044.500
Ministero della Cultura (Ricapitalizzazione)	€ 5.553.628	Unione degli Industriali	€ 20.000
Comune di Napoli	€ 1.000.000	Contributo Unicredit	€ 760.000
Regione Campania	€ 5.012.985	Altri contributi - Concerto d'Imprese	€ 101.069
Città Metropolitana di Napoli	€ 6.952.158	Contributo ANPAL (Ministero del Lavoro)	€ 518.711
		Carte Oro/Carte Platino	€ 6.885
<b>Totali:</b>	<b>€ 34.142.277</b>	<b>Totali:</b>	<b>€ 2.451.165</b>

### **Crisi di liquidità**

Nell'anno 2023 la Fondazione ha continuato a non risentire, come negli anni precedenti, la tensione finanziaria dovuta alla carenza di liquidità. Infatti la regolare continuità di erogazione dei flussi di cassa, da parte dei Soci, e il rientro progressivo dei crediti pregressi della Regione Campania ha permesso al Teatro di non dover ricorrere al credito bancario.

Si evidenzia che gli sforzi compiuti dai Soci Fondatori e da tutte le Istituzioni hanno permesso di ridurre, negli anni, i crediti relativi ai contributi stanziati e che non venivano liquidati negli anni di competenza.



Il ritardo nella liquidazione dei contributi, destinati alla gestione, ha comportato, negli anni addietro, una crescente tensione finanziaria e il ricorso al credito bancario, con il conseguente appesantimento della gestione corrente per gli oneri finanziari.

La situazione dei maggiori crediti vantati dalla Fondazione Teatro di San Carlo, nei confronti dei Soci, al 31 dicembre 2023 sono:

- **Regione Campania - euro 5.812.985** di cui **euro 4.600.000** a valere sui fondi comunitari e **euro 1.200.000** a valere sulla L.R. n. 31/2021 per l'annualità 2023.

Saldo al 31_12_2022	Contributi e/o Finanziamenti accertati nel 2023	Importo incassato nel 2023	Saldo al 31_12_2023
€ 9.200.000,00	€ 5.012.985,00	€ 8.400.000,00	€ 5.812.985,00

Si precisa che, alla data di redazione della presente relazione, il credito verso la Regione Campania è il seguente:

Saldo al 31_12_2023	Contributi e/o Finanziamenti accertati nel 2024	Importo incassato nel 2024	Saldo al 31_03_2024
€ 5.812.985,00	€ -	€ 12.985,00	€ 5.800.000,00

- Nell'anno 2023 il **Comune di Napoli** ha liquidato il contributo stanziato per **euro 1.000.000** di cui euro 600.000 per l'anno 2023, iscritti al conto economico, ed euro 400.000 ad estinzione parziale del credito vantato nei confronti del Comune di Napoli per le annualità pregresse 2020-2021 (euro 1.200.000 impagate). Alla data di stesura della presente relazione il credito verso il Comune di Napoli per annualità pregresse impagate ammonta ad **euro 400.000**.
- Nell'anno 2023 la **Città Metropolitana di Napoli** ha liquidato il contributo stanziato per **euro 2.274.158**. Alla data di stesura della presente relazione, del contributo straordinario stanziato per l'anno 2023, pari ad **euro 3.050.000**, risulta liquidato e incassato l'importo di **euro 1.525.000**.

### **INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI**

La Fondazione non ha scopo di lucro, pertanto si è ritenuto che i principali indicatori di risultato possano essere rappresentati da quelli di seguito evidenziati, esito di una opportuna riclassificazione del conto economico e dello stato patrimoniale.

Detta riclassificazione, palesa da una parte gli sforzi fatti dalla Fondazione nella gestione economica, dall'altra evidenzia una ricapitalizzazione iniziata nel mese di novembre 2022. Si evince, inoltre, una crescente liquidità per una **puntuale** erogazione dei contributi da parte dei Soci Fondatori e degli altri enti *partners* nei progetti di produzione.

### **Sintesi del bilancio (dati in Euro)**

	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>Ricavi</b>	41.905.506	41.104.244	36.344.045
<b>Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)</b>	(30.673.654)	(27.780.691)	(25.375.495)
<b>Reddito operativo (Ebit)</b>	144.413	645.200	584.622
<b>Utile (perdita) d'esercizio</b>	529.976	388.658	49.373
<b>Attività fisse</b>	91.872.317	93.448.067	94.529.626
<b>Patrimonio netto complessivo</b>	51.211.751	44.083.794	22.860.717
<b>Posizione finanziaria netta</b>	24.727.462	18.530.760	1.028.622

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte.

	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
valore della produzione	41.905.506	41.104.244	36.344.045
margine operativo lordo	(30.673.654)	(27.780.691)	(25.375.495)
Risultato prima delle imposte	643.915	482.927	445.874

L'esercizio 2023, al pari dell'anno 2022, non è stato più condizionato dalla situazione emergenziale riscontratasi negli esercizi precedenti, caratterizzati, in particolare, dal ricorso agli ammortizzatori sociali per i dipendenti in forza e dai contributi in conto esercizio ricevuti dallo Stato, creandosi con ciò grosse difficoltà di confronto tra i risultati economici degli esercizi considerati.

### **Principali dati economici**

Nel corso dell'esercizio 2023, venute meno le problematiche connesse alla diffusione del Covid-19 e alle conseguenti restrizioni alle attività economiche imposte dalle autorità nazionali e internazionali competenti, l'economia nazionale ne ha tratto grosso slancio e i risultati macroeconomici rilevati sono quasi tutti di segno positivo. Inoltre, contrariamente all'anno 2022, il tasso d'inflazione ha cominciato a rallentare nel 2023.

Il conto economico riclassificato della Fondazione confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi netti	6.004.614	8.036.920	(2.032.306)
Costi esterni	15.485.148	15.956.701	(471.553)
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>(9.480.534)</b>	<b>(7.919.781)</b>	<b>(1.560.753)</b>
Costo del lavoro	21.193.120	19.860.910	1.332.210
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>(30.673.654)</b>	<b>(27.780.691)</b>	<b>(2.892.963)</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	5.082.825	4.641.433	441.392
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(35.756.479)</b>	<b>(32.422.124)</b>	<b>(3.334.355)</b>
Proventi non caratteristici	35.900.892	33.067.324	2.833.568
Proventi e oneri finanziari	499.502	(162.279)	661.781
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>643.915</b>	<b>482.921</b>	<b>160.994</b>
Rivalutazioni e svalutazioni		6	(6)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>643.915</b>	<b>482.927</b>	<b>160.988</b>
Imposte sul reddito	113.939	94.269	19.670
<b>Risultato netto</b>	<b>529.976</b>	<b>388.658</b>	<b>141.318</b>

### **Principali dati patrimoniali**

Lo stato patrimoniale riclassificato della Fondazione confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	81.660.433	83.437.175	(1.776.742)
Immobilizzazioni materiali nette	10.211.884	10.010.892	200.992
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (escluso crediti immobilizzati)			
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>91.872.317</b>	<b>93.448.067</b>	<b>(1.575.750)</b>
Rimanenze di magazzino	50.000	50.000	
Crediti verso Clienti	1.718.691	2.127.607	(408.916)
Altri crediti	10.300.238	12.784.960	(2.484.722)
Ratei e risconti attivi	73.789	19.800	53.989
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>12.142.718</b>	<b>14.982.367</b>	<b>(2.839.649)</b>
Debiti verso fornitori	1.682.429	1.607.624	74.805
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	2.151.811	2.186.445	(34.634)
Altri debiti	4.323.663	3.749.173	574.490
Ratei e risconti passivi	35.921.965	39.291.764	(3.369.799)
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>44.079.868</b>	<b>46.835.006</b>	<b>(2.755.138)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(31.937.150)</b>	<b>(31.852.639)</b>	<b>(84.511)</b>
Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.990.716	3.512.177	(521.461)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	30.460.162	32.530.217	(2.070.055)
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>33.450.878</b>	<b>36.042.394</b>	<b>(2.591.516)</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>26.484.289</b>	<b>25.553.034</b>	<b>931.255</b>
Patrimonio netto	(51.211.751)	(44.083.794)	(7.127.957)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(17.605.935)	(18.464.722)	858.787
Posizione finanziaria netta a breve termine	42.333.397	36.995.482	5.337.915
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(26.484.289)</b>	<b>(25.553.034)</b>	<b>(931.255)</b>

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge una discreta situazione patrimoniale del Teatro (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio/lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della Fondazione si riportano, nella tabella sottostante, alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio degli esercizi precedenti. Gli investimenti di medio e lungo periodo sono finanziati con mezzi strutturali, denotando una solidità patrimoniale.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Margine primario di struttura	(40.660.566)	(49.364.273)	(71.668.909)
Quoziente primario di struttura	0,56	0,47	0,24
Margine secondario di struttura	10.396.247	5.142.843	(14.611.570)
Quoziente secondario di struttura	1,11	1,06	0,85

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023 era la seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari	43.276.750	37.943.895	5.332.855
Denaro e altri valori in cassa	10.206	12.165	(1.959)
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>43.286.956</b>	<b>37.956.060</b>	<b>5.330.896</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>50</b>	<b>50</b>	
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	31	7.050	(7.019)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	953.578	953.578	
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>953.609</b>	<b>960.628</b>	<b>(7.019)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>42.333.397</b>	<b>36.995.482</b>	<b>5.337.915</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)	17.605.935	18.464.722	(858.787)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(17.605.935)</b>	<b>(18.464.722)</b>	<b>858.787</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>24.727.462</b>	<b>18.530.760</b>	<b>6.196.702</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	<u>31/12/2023</u>	<u>31/12/2022</u>	<u>31/12/2021</u>
Liquidità primaria	1,23	1,11	0,71
Liquidità secondaria	1,23	1,11	0,71
Indebitamento	0,58	0,69	1,40
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,78	0,71	0,49

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,23. La situazione finanziaria del Teatro è più che soddisfacente ed evidenzia che esistono sufficienti risorse con le quali fronteggiare le scadenze a breve. L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,23 (valore ottimale =1). Ciò significa che il valore del capitale circolante netto è da ritenersi più che soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti. L'indice di indebitamento è pari a 0,58. Ciò significa che l'ammontare dei debiti verso terzi è da considerarsi inferiore ai mezzi propri esistenti. Dunque i mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti. Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,78, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi abbastanza adeguato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

#### **INDICATORI NON FINANZIARI**

Tra gli indicatori più significativi della gestione si segnalano quelli relativi alle variazioni intervenute rispetto all'anno 2023:

- 1) numero di recite eseguito;
- 2) numero degli spettatori, distinto tra abbonamenti e biglietti;
- 3) relativi incassi, distinguendo tra quelli eseguiti presso la sede della Fondazione e quelli presso sedi alternative:

## SPETTACOLI ESEGUITI PRESSO IL TEATRO SAN CARLO

RAPPRESENTAZIONI	ANNO	NUMERO RECITE	ABBOONAMENTI	BIGLIETI	TOT	TO TALE SPETTATORI	ABBOONAMENTI	BIGLIETI	TO TALE
RECITE LIRICHE	2022	83	13.085	66.130	79.215	79.215	829.191	3.170.246	3.999.437
	2023	67	5.656	64.165	69.821	69.821	406.615	2.543.514	2.950.129
VARIAZIONI		-19,28%	-56,77%	-2,97%	-11,86%	-11,86%	-50,96%	-19,77%	-26,24%
RECITE DI BALLETO	2022	29	2.897	25.234	28.131	28.131	179.938	887.690	1.067.628
	2023	19	3.184	16.887	20.071	20.071	139.206	608.316	747.522
VARIAZIONI		-34,48%	9,91%	-33,08%	-28,65%	-28,65%	-22,64%	-31,47%	-29,98%
CONCERTI SINFONICI	2022	20	2.192	10.703	12.895	12.895	95.495	319.701	415.196
	2023	9	1.697	6.499	8.196	8.196	42.805	221.957	264.762
VARIAZIONI		-55,00%	-22,59%	-39,28%	-36,44%	-36,44%	-55,18%	-30,57%	-36,23%
CONCERTI SINFONICI-CORALI	2022	6	708	3.456	4.164	4.164	29.000	97.086	126.085
	2023	11	1.428	10.358	11.786	11.786	83.291	356.111	439.401
VARIAZIONI		83,33%	101,73%	199,70%	183,05%	183,05%	187,21%	266,80%	248,50%
CONCERTI DA CAMERA E RECITALS	2022	16	605	2.955	3.560	3.560	20.075	67.207	87.282
	2023	15	982	9.960	10.942	10.942	30.746	263.645	294.391
VARIAZIONI		-6,25%	62,26%	237,08%	207,36%	207,36%	53,16%	292,29%	237,29%
TOTALI	2022	154	19.487	108.478	127.965	127.965	1.153.698,82	4.541.929,35	5.695.628,17
	2023	121	12.947	107.869	120.816	120.816	702.663	3.993.543	4.696.206
VARIAZIONI		-21,43%	-33,56%	-0,56%	-5,59%	-5,59%	-39,09%	-12,07%	-17,55%

## SPETTACOLI ESEGUITI PRESSO SEDI ALTERNATIVE

RAPPRESENTAZIONI ALTRE SEDI	ANNO	NUMERO RECITE	ABBOONAMENTI	BIGLIETI	TOT	TO TALE SPETTATORI	ABBOONAMENTI	BIGLIETI	TO TALE
RECITE LIRICHE	2022	0	0	0	0	0	0	0	0
	2023	12	3.022	5.090	8.112	8.112	136.286	237.646	373.932
VARIAZIONI		100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
RECITE DI BALLETO	2022	9	22	2.895	2.917	2.917	190,90	38.420	38.611,11
	2023	20	1.900	6.511	8.411	8.411	79.547	143.946	223.493
VARIAZIONI		122,22%	8536,36%	124,91%	188,34%	188,34%	41569,64%	274,66%	478,83%
CONCERTI SINFONICI	2022	0	0	0	0	0	0	0	0
	2023	6	751	2.272	3.023	3.023	21.286	71.010	92.296
VARIAZIONI		100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
CONCERTI SINFONICI-CORALI	2022	0	0	0	0	0	0	0	0
	2023	0	0	0	0	0	0	0	0
VARIAZIONI		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
CONCERTI DA CAMERA E RECITALS	2022	0	0	0	0	0	0	0	0
	2023	2	34	33	67	67	371	272	642
VARIAZIONI		100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
TOTALI	2022	9	22	2.895	2.917	2.917	190,90	38.420,21	38.611,11
	2023	40	5.707	13.906	19.613	19.613	237.491	452.873	690.363
VARIAZIONI		344,44%	25840,91%	380,35%	572,37%	572,37%	124305,84%	1078,74%	1687,99%

Fondazione Teatro di San Carlo

Relazione sulla gestione 2023

Pagina 21 di 57

Gli indicatori non finanziari sono il risultato delle politiche gestionali attuate dalla Direzione.

**ATTIVITÀ DI MARKETING - FORMAZIONE - RELAZIONI ISTITUZIONALI -  
FUNDRAISING**

**1.1) Gli spettacoli in presenza e i risultati di biglietteria**

Durante l'esercizio 2023 la Fondazione ha realizzato 159 giornate di spettacolo - con 86 eventi d'opera, 37 di danza, 32 tra concerti e recital e 4 giornate dedicate ad altri eventi - registrando **142.164 presenze** per ricavi totali pari a **euro 5.386.509,62**. Si tratta di una conferma del trend positivo che, dal biennio 2020-2021, ci sta portando ad un progressivo riavvicinamento ai risultati registrati prima della pandemia. In particolare, l'andamento generale dell'attività di sbigliettamento nel 2023 ha suggerito il rafforzarsi di un interesse sempre maggiore da parte di un pubblico sempre più vasto ed eterogeneo nei confronti della proposta artistica del Teatro, pur con qualche lieve condizionamento sui risultati finali di botteghino dovuto, in particolare, alle variazioni occorse alla programmazione sul lungo periodo. Nello specifico, infatti, rispetto agli obiettivi fissati a budget, il delta ricavi registrato è stato di -103.390,38 euro. Circa il 47% di questo delta (pari a -48.132,05 euro) deriva da spettacoli interessati da operazioni di rimborso o riallocazione su altro titolo dovute ad annullamenti e cancellazioni e in particolare:

- A gennaio 2023: *Andante appassionato*.
- Ad aprile 2023: Concerto Jean-Paul Gasparian.
- A maggio 2023: Concerto Anna Pirozzi / Freddie De Tommaso; *Don Chisciotte della Mancia*.
- A ottobre 2023: Concerto Gershwin / Prokofev / Beethoven.

**1.2) Il lancio della piattaforma ON - Il Teatro delle Culture**

Il 2020 ha visto l'avvio di un'importante attività di streaming, resasi certamente necessaria a seguito della pandemia da Covid-19, ma divenuta elemento fondante di una più ampia strategia che il Teatro di San Carlo ha deciso di intraprendere per il proprio futuro. Dal 2020, la Fondazione ha, infatti, sostenuto, con sempre maggior convinzione,



importanti investimenti per dotarsi di competenze ed infrastrutture utili a rendere possibile la produzione di contenuti e istituire stabilmente modalità di fruizione dei propri eventi complementari a quelli realizzati in presenza. Le sperimentazioni avviate nel 2020, e proseguite nel 2021, sono culminate nel 2022 con il lancio della piattaforma *ON - Il Teatro delle Culture* (il 20 maggio 2022). Il progetto ha segnato un importante sviluppo strategico per la Fondazione che ha avuto la possibilità di dotarsi di un autentico nuovo spazio scenico virtuale, in cui proporre contenuti che spaziano dallo streaming live oppure *on demand* degli spettacoli delle diverse stagioni (sezione PERFORMANCES), a contenuti inediti creati per ampliare l'offerta *digital* del Teatro, coinvolgendo giovani video maker campani per creare un racconto multiforme del territorio (sezione PLACES) e delle sue storie (sezione STORIES). Il 2023, in particolare, ha segnato un momento importante nello sviluppo delle attività della piattaforma grazie al lancio della versione streaming di titoli di grande richiamo e produzioni con artisti internazionali.

## **2) Il sistema Community: social network e sito web in una piattaforma integrata**

Il web continua a rappresentare un'importante infrastruttura per la marketing strategy del Teatro di San Carlo. Nel 2023 la Community del Teatro ha raggiunto i circa 63.000 iscritti, mentre la presenza sui principali social media attraverso gli account ufficiali ha fatto registrare i seguenti numeri:

- Facebook: 178.748 persone seguono questa pagina.
- X (ex Twitter): 137.222 follower.
- Instagram: 81.700 follower.
- TripAdvisor: 4.568 recensioni.
- TikTok: 10.910 follower.
- YouTube: 5.460 iscritti.

## **3) Le Visite Guidate ed il Merchandising**

### **3.1) Visite Guidate**

Il segmento delle visite guidate rappresenta, dal 2012 (anno in cui è stato internalizzato), un'importante linea di ricavo per la Fondazione, arrivando a sfiorare, prima della crisi

Covid, picchi di quasi 90.000 presenze all'anno. Dopo il brusco crollo generato dalla crisi pandemica, dal 2021 si è registrata una lenta, ma progressiva risalita verso i valori pre-crisi. Nel 2023, infatti, il trend si è mantenuto positivo e anche in lieve crescita sul fronte ricavi rispetto al 2022: il pubblico delle visite guidate (Teatro e MeMUS) è stato, infatti, di **67.707** unità, generando ricavi per **euro 573.051,38**.

Il pubblico di appassionati che desidera avvicinarsi alla storia del San Carlo sceglie percorsi "privilegiati" come gli incontri con gli artisti, visite nei laboratori della sartoria, della scenografia, della sala trucco, una partecipazione dietro le quinte di tutto quanto avviene in Teatro e un'accoglienza sempre attenta a cogliere nuove esigenze e necessità.

### **3.2) Shop ed E-Commerce**

I ricavi dalla vendita del merchandising e dei prodotti editoriali ed audiovisivo del Teatro di San Carlo hanno generato nel 2023 ricavi per **euro 50.276,50**.

Nello specifico, grazie anche all'ampliamento del catalogo prodotti resi disponibili nel portale e-commerce e all'incremento del numero di registrazioni, di questo totale il 48% circa deriva dalle vendite on line.

### **4) Art Bonus / Sostenitori / Raccolta Fondi / Donazioni / Sponsorizzazioni / Fitto Spazi / Attività Convegnistica**

Per quanti hanno a cuore e intendono dare un sostegno alla cultura, sono sempre più utilizzate specifiche normative che, seppur migliorabili, consentono sia alle imprese che alle persone fisiche di continuare a sostenere la cultura e l'arte. Norme che avvalendosi dello sgravio fiscale e di procedure rese via via più snelle consentono al "nuovo mecenate" di destinare somme ed investimenti per il recupero, la valorizzazione del patrimonio culturale ed anche di dare vita a nuovi progetti culturali.

La sensibilità dei mecenati, capaci di fondere l'amore per l'arte con il concreto sostegno alle azioni di sviluppo, rappresenta un valore determinante, fortemente incisivo sulla vita della Fondazione, e un prezioso valore aggiunto rispetto allo svolgimento dell'attività caratteristica del Teatro di San Carlo.



TEATRO DI SAN CARLO  
1737

Molti soggetti hanno sostenuto azioni d'intervento su progetti specifici della Fondazione, spesso rivolti alla sensibilizzazione del pubblico dei giovani attraverso il valore storico-artistico della Fondazione, implementando il potenziale di diffusione della cultura musicale. Tra questi, Generali Italia, attraverso il progetto Valore Cultura, ha reso accessibile, a un pubblico sempre più vasto di giovani, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione del nostro territorio aprendosi, con un approccio rivolto al sociale e, allo stesso tempo, formativo, alle fasce più deboli; uno sguardo rivolto al futuro verso un orizzonte di inclusione a favore delle giovani generazioni che il Teatro di San Carlo coltiva con cura grazie all'attivazione di progetti educational. Anche altre aziende del territorio campano, tra cui Caronte spa, Seda Group, ALA spa hanno sposato importanti progetti artistici e culturali in linea con gli obiettivi della Fondazione attraverso lo strumento dell'Art Bonus".

Tra i nuovi interventi che la Fondazione ha aperto alla partecipazione dei mecenati, dandone evidenza sul portale Art Bonus del MiC (come previsto dalla norma), un particolare interesse ha riscosso il progetto di rigenerazione urbana Officine San Carlo che si articola in laboratori completamente gratuiti e aperti a tutti i cittadini che abbiano raggiunto la maggiore età. Questi alcuni settori d'interesse entro i quali si sviluppano le attività laboratoriali: teatro, content creation, scrittura creativa, musica e spettacolo, fotografia, produzione audiovisiva e scenografia. Tra i sostenitori di tale progettualità, oltre a Unicredit e Generali Italia, Tirreno Power spa, azienda tra le principali a livello nazionale nell'ambito dell'energia elettrica legata agli stabilimenti del Teatro di San Carlo a Vigliena anche per azioni di sensibilizzazione all'ecosostenibilità.

La Legge di Stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208, ha, infatti, stabilizzato e reso permanente l'Art Bonus", agevolazione fiscale al 65% per le erogazioni liberali a sostegno della cultura. La Legge 22 novembre 2017, n. 175 "Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia" meglio conosciuta come Codice dello Spettacolo, in vigore dal 27 novembre 2017, all'art. 5, comma 1, allarga ad altri soggetti finanziati dal Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS) la possibilità di ricevere il sostegno di privati attraverso erogazioni liberali che danno diritto al mecenate di usufruire del credito di imposta per "Art Bonus".



TEATRO DI SAN CARLO  
1737

Le Fondazioni Lirico-Sinfoniche sono individuate come soggetti di primario interesse relativamente alle erogazioni liberali a sostegno della cultura. A seguito dell'approvazione della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), infatti, l'art. 1 del DL n. 83/2014 (convertito nella L. 106/2014) recita:

1. Per le erogazioni liberali in denaro effettuate nei periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2013, per interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici, per il sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica, delle fondazioni lirico-sinfoniche e dei teatri di tradizione e per la realizzazione di nuove strutture, il restauro e il potenziamento di quelle esistenti di enti o istituzioni pubbliche che, senza scopo di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo, non si applicano le disposizioni di cui agli articoli 15, comma 1, lettere h) e i), e 100, comma 2, lettere f) e g), del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e spetta un credito d'imposta, nella misura del 65 per cento delle erogazioni effettuate.

Altre forme di supporto all'attività della Fondazione vengono individuate da sostenitori del San Carlo che, a titolo personale, intendono rafforzare un vincolo di appartenenza al Teatro attraverso la sottoscrizione di programmi di Membership, oppure attraverso l'individuazione di interventi progettuali previsti dall'Art Bonus DL n. 83/2014 (convertito nella L. 106/2014), segno distintivo di chi ama e segue con amore l'attività del Massimo napoletano. A tale universo, costituito da un'ampia e complessa realtà, appartiene un discreto numero di grandi e piccoli mecenati che, anche nel corso della sospensione delle attività dettate dall'emergenza sanitaria, sono ricorsi allo strumento dell'Art Bonus e alle libere donazioni *on line* attraverso il servizio di pagamento digitale PayPal.

Dalla data di introduzione dello strumento Art Bonus e con il consolidamento con la Legge di Stabilità, la Fondazione ha provveduto a promuovere l'utilizzo dell'Art Bonus tra i diversi segmenti di donatori privati al fine di accrescerne la partecipazione al sostegno dei propri progetti. In particolare, questo strumento si è rivelato efficace nell'attrarre il mondo della piccola e media impresa locale sensibile alle ricadute che il mecenatismo

culturale va a determinare sul tessuto sociale di riferimento della città con particolare attenzione alle periferie.

Sebbene il 2023 sia stato un ulteriore anno di transizione per il Teatro di San Carlo dopo la crisi pandemica, i contributi Art Bonus raccolti durante l'esercizio ammontano ad **euro 1.044.500,00**.

#### **4.1) Sostenitori**

Nella famiglia dei Sostenitori del Teatro rientrano i soggetti che versano contributi annuali di importo non inferiore a euro 15.000 destinati al fondo di gestione. Tali soggetti partecipano alla vita della Fondazione attraverso incontri da tenersi almeno una volta l'anno nei modi e nelle forme definiti dal Sovrintendente, anche in ragione della diversa entità delle contribuzioni.

Facendo appello al senso di responsabilità e al senso di appartenenza al Teatro di San Carlo, il San Carlo ha ritenuto opportuno continuare a tener fede alla *mission* dichiarata nello Statuto e mettere in campo azioni finalizzate alla tutela e alla diffusione della cultura musicale avvalendosi del contributo dei Soci Sostenitori che hanno consentito, con il loro sostegno, di supportare le attività di spettacolo nel corso della programmazione.

In tale contesto, complesso rispetto ai meccanismi di fruizione ma coerente relativamente all'attenzione verso l'attività caratteristica, la Fondazione ha potuto beneficiare della quota in Art Bonus di Intesa Sanpaolo, da anni al fianco della Fondazione Teatro di San Carlo con contributi su progetto.

I principali obiettivi prefissati per il 2023 sono stati:

- ricerca di nuovi mecenati anche alla luce dei benefici previsti dal DL n. 83/2014 convertito nella L. 106/2014 Art Bonus;
- forte attenzione alla Corporate Social Responsibility, in caso di aziende e realtà imprenditoriali, nell'ambito delle attività per il sociale rivolte alla creazione di meccanismi di inclusione e accessibilità valorizzando aspetti di economia circolare;

- ricerca di nuovi mecenati che attraverso erogazioni liberali potessero sostenere le attività delle Officine San Carlo a Vigliena e supportare le attività per il sociale della Fondazione Teatro di San Carlo;
- ascolto delle esigenze dei partner al fine di concordare, con formule dinamiche, le modalità di erogazione del contributo liberale;
- sensibilizzazione dei mecenati sull'importanza del sostegno alle attività culturali, di rigenerazione urbana e di inclusione.

#### **4.2) Sponsorizzazioni**

L'anno 2023 ha visto tanto l'ingresso di nuovi *sponsor* quanto il consolidamento di importanti rapporti di partnership che hanno rappresentato linfa vitale per le attività della Fondazione. Molti gli incontri con piccoli, medi e grandi imprenditori per il rinnovo o la conferma di accordi su base triennale, alcuni intavolati nel 2022 per avere inizio nell'anno 2023. Lo sguardo delle imprese, interessate a sostenere la cultura e la storia del Lirico napoletano, è rivolto, con grande impegno, anche ad attività che riguardano i progetti formativi e/o eventi extra: Officine San Carlo a Vigliena, appuntamenti Extra, grandi eventi all'aperto, Educational, etc.

Il tale ottica, determinante è stato il supporto del Main Sponsor UniCredit che si è impegnato a sostenere la Stagione teatrale per l'anno 2023, con progetti artistici di rilievo internazionale, quanto azioni di education e di inclusion del Teatro di San Carlo rivolti a cittadini provenienti da realtà complesse della città di Napoli, mirando a consolidare sempre più le potenzialità del Teatro in termini di azioni specifiche di solidarietà, cultura e partecipazione.

L'impostazione adottata, e sedimentata in questi anni, viaggia in direzione di una maggiore consapevolezza del ruolo dello *sponsor* come soggetto e attrattore culturale, disponibile all'ascolto delle esigenze dello *sponsor* ma, allo stesso tempo, fortemente impegnato nella salvaguardia dell'identità, del *brand*, della *mission* e dell'unicità storica della Fondazione Teatro di San Carlo. Il modello strutturale e cardinale per incasellare tali attività di sponsorizzazione prevede un'ulteriore suddivisione di questo strumento in

3 grandi fasce temporali d'intervento: piccoli e medi progetti, grandi progetti e progetti di lunga durata.

I principali obiettivi prefissati per il 2023 sono stati:

- monitoraggio costante di partner e sponsor per evitare dispersioni e incongruenze con l'identità della Fondazione;
- tutela della specificità dell'accordo di sponsorizzazione in relazione al profilo dello sponsor e nel rispetto della missione della Fondazione;
- stabilire una strategia Istituzionale al fine del consolidamento degli sponsor acquisiti;
- forte attenzione alla Corporate Social Responsibility nell'ambito delle attività per il sociale rivolte alla creazione di meccanismi di inclusione e accessibilità valorizzando aspetti di economia circolare;
- ricerca di nuovi interlocutori tra soci istituzionali, sostenitori, sponsor;
- sensibilizzazione del pubblico abituale e occasionale sull'importanza del sostegno alle attività culturali e di spettacolo;
- nuove frontiere di comunicazione per la reciproca valorizzazione del Company Profile;
- valorizzazione dello strumento dello *streaming* con sviluppo di opportunità offerte dal *digital marketing*.

#### **4.3) Riepilogo ricavi da contributi (Art Bonus, Sponsorizzazioni e altri contributi)**

- **Euro 1.044.500,00** per Art Bonus.
- **Euro 810.000,00** per sponsorizzazioni e contributi su Stagione.
- **Euro 639.780,35** altri contributi.

**Per un TOTALE di 2.494.280,35.**

#### **4.3.1) Grandi progetti: "Concerto d'Imprese" - Percorsi di musica al Teatro di San Carlo**

Grazie al progetto Concerto d'Imprese e alla sensibilità degli imprenditori che hanno finora aderito al piano di investimento triennale a sostegno dell'attività caratteristica del Teatro, il San Carlo ha scritto pagine intense nel segno di una continuità storica che ha

---

**Fondazione Teatro di San Carlo**



TEATRO DI SAN CARLO  
1737

reso e continua a rendere il Teatro d'Opera più antico d'Europa quel meraviglioso Palcoscenico del mondo impresso da sempre nella memoria collettiva. Il Teatro di San Carlo, tra le maggiori imprese culturali nazionali, è una sempre più prolifica realtà produttiva riconosciuta come patrimonio artistico e umano a livello internazionale.

La musica e le multiformi espressioni dell'arte, attraverso strutture semantiche universali, rappresentano opportunità di dialogo e confronto tra culture; il necessario bisogno di condividere la bellezza, di riconoscersi in essa, di scoprire l'inscindibile appartenenza della materia umana alle forme dell'espressione liberale, induce ad una sempre più viva cooperazione tra soggetti che operano in ambito culturale ed economico, a una profonda riflessione sulle opportunità di interesse collettivo da sviluppare nei reciproci settori di competenza.

Rendendo comune la fruizione dei linguaggi musicali e teatrali, in tutte le possibili manifestazioni sceniche e di ascolto, il San Carlo, simbolo della cultura operistica italiana, si delinea come residenza attiva per le culture del mondo.

Da queste premesse nasce il progetto Concerto d'Imprese sostenuto da un gruppo di eccellenze imprenditoriali del territorio campano che ha unito le forze per implementare interventi di sostegno all'insediamento, la promozione e lo sviluppo dell'offerta artistica al Teatro di San Carlo: un'azione congiunta che si delinea come progetto di valorizzazione del patrimonio storico-musicale, della mobilità artistica, del confronto professionale, della circolazione transnazionale delle opere culturali e artistiche e dei professionisti. Contribuendo, ciascuno in base a diverse prospettive d'osservazione e alle proprie idee, alla costituzione di un fondo d'investimento ripartito su base triennale, gli imprenditori hanno consentito al Teatro di rafforzare il percorso artistico della Stagione di Concerti, dal 2019, con grandi interpreti della scena contemporanea.

L'intervento degli imprenditori ha consentito, nell'anno 2023, di ospitare titoli della Stagione d'Opera come *Requiem* con la regia di Romeo Castellucci e *Maometto II* con la regia di Calixto Bieito. Concerti che hanno visto protagonisti Orchestra e Accademia del Teatro di San Carlo, i direttori Dan Ettinger e Susanna Mälkki, il Festival Pianistico con i musicisti Maria João Pires, Filippo Gorini e Arcadi Volodos.





TEATRO DI SAN CARLO  
1737

Tra le imprese che hanno aderito al progetto e che hanno confermato l'impegno a sostegno delle attività della Fondazione, ALA spa, TEMI spa per GLS, Laminazione Sottile spa, Seda spa. Mentre un impegno specifico per la tournée del Teatro di San Carlo a Parigi è stato sostenuto dall'imprenditrice Luisa Benigno. Tali sensibilità illuminate vicine al Teatro di San Carlo, dimostrano che la cultura, oggi come ieri, rappresenta un valore fondamentale nella nostra società.

Ogni singola azienda ha sottoscritto un impegno triennale di **euro 45.000/anno**.

#### **4.3.2) Sponsor**

Sono destinati alla gestione della Fondazione le erogazioni ottenute a titolo di sponsorizzazione per specifiche manifestazioni o per singole attività. Nell'anno 2023 la famiglia degli sponsor del Teatro di San Carlo si è consolidata con la conferma di UniCredit spa, dell'antico Pastificio di Gragnano Giuseppe Di Martino, operante dal 1912 attraverso tre generazioni di pastai della famiglia Di Martino, *brand* presente in oltre 35 paesi. La sponsorizzazione nasce nel segno di una necessaria valorizzazione dei profili culturali dei partner e dalla volontà dello *sponsor* di favorire la Fondazione Teatro di San Carlo di Napoli nel perseguimento dello scopo rivolto alla diffusione dell'arte musicale e dell'educazione musicale della collettività, così come stabilito dalla Legge e dallo Statuto. La Sponsorizzazione triennale, oltre a produrre significativi risultati in termini di sostegno alle attività di gestione, è una partnership strategica di lungo termine in linea ideale con la ricerca assidua e continua dell'eccellenza e del bello. In tale ottica, con un accordo di sponsorizzazione triennale in corso, è stato rinnovato, nel 2023, l'impegno dell'azienda Caffè Borbone in qualità di fornitore ufficiale e di McArthurGlen.

#### **4.3.3) Le sponsorizzazioni tecniche e media partnership**

Altrettanto fondamentali sono state le sponsorizzazioni tecniche e precisamente la fornitura di beni o prestazioni di servizi.

Tra le più significative per l'anno, la realizzazione delle divise ufficiali del personale di sala, forniture vini per serate di gala, addobbi floreali, noleggio pianoforti per gli spettacoli

in programmazione, oggetti di scena, calzature di scena e tecniche, disponibilità di vari alberghi ad ospitare alcuni artisti della Stagione.

Un importante contributo alla diffusione del *brand* San Carlo e all'implementazione delle attività di comunicazione è rappresentato dallo strumento delle *media partnership* con le principali testate giornalistiche e realtà del panorama internazionale della comunicazione. Nel concludere, si evidenzia l'assoluta necessità di mantenere ed implementare i risultati raggiunti negli ultimi anni, attraverso una strategia Istituzionale, e rafforzando sempre più un modello teatrale che ha grandi potenzialità.

#### **4.4) Raccolta fondi - Concessione in uso temporaneo degli Spazi euro 732.320**

La concessione degli spazi per attività convegnistica e eventi privati ha avuto, negli ultimi anni, un notevole incremento. Il completo restauro e ammodernamento del Teatro, assieme alla realizzazione di ulteriori nuovi spazi, ha creato i presupposti per incrementare tali attività, che rappresentano una ulteriore fonte di entrate da parte dei privati. Tale attività risulta nettamente in ripresa per l'anno 2023.

#### **5) Obiettivi in rete - Mercato nazionale/internazionale di riferimento**

La proposta artistica del Teatro di San Carlo, grazie alla presenza di interpreti di fama internazionale, ha fortemente spostato l'asse verso il mercato internazionale del turismo culturale, prevedendo la promozione di tutte le attività nelle filiere e sistemi turistici in Italia e in Europa. Tale operazione ha consentito maggiori afflussi di pubblico internazionale in occasione dei molteplici eventi di punta della Stagione. Forte la presenza del Teatro nei circuiti di valorizzazione e promozione on line.

Dal 2015 il Teatro di San Carlo è su GOOGLE CULTURAL INSTITUTE. Il Teatro di San Carlo ha aderito al progetto Google Cultural Institute, piattaforma internazionale che vede attualmente già operative oltre 60 istituzioni culturali di tutto il mondo. Tra i palcoscenici internazionali: *Carnegie Hall, Filarmonica di Berlino, Opéra Garnier di Parigi e, in Italia, il Teatro dell'Opera di Roma, la Pergola di Firenze*. La piattaforma permette di effettuare un tour virtuale all'interno del Lirico partenopeo con mappatura e panoramiche di *street view*, impiegate - in epoca di *lockdown* dettati dalla diffusione pandemica - per *tour*

virtuali condivisi anche con il portale ecosistema digitale della Regione Campania, e un progetto di mostra virtuale che raccoglie più di 100 immagini conservate presso il MeMUS, Museo e Archivio Storico del Teatro di San Carlo.

In tale ottica, la Fondazione ha portato a termine un progetto di valorizzazione storico-artistica del Teatro, realizzando un prodotto di alto valore editoriale con la casa editrice Scripta Maneant. Ogni volume è un unicum affidato alle migliori competenze intellettuali e artistiche ed è realizzato secondo criteri di grande maestria artigianale, come tributo alle eccellenze nei campi dell'espressività e dell'ingegno umani, italiani e internazionali.

#### **6) Il San Carlo per la città / Il San Carlo per il Sociale**

Tante le iniziative volte ad aprire il Teatro al territorio, tramite un ciclo di opere e concerti rivolti, a prezzo ridotto, alle famiglie e ai giovani di varie fasce d'età.

Anche nel 2023 il Teatro di San Carlo ha rinnovato il suo impegno per il Sociale, attraverso il Progetto il San Carlo per il Sociale a favore di fasce deboli a Napoli. Nel corso degli anni, infatti, alcune prove generali aperte al pubblico e azioni specifiche a supporto di realtà complesse vengono dedicate, di volta in volta, ad Enti o Associazioni benefiche locali, nazionali ed internazionali, attraverso la devoluzione di una parte dell'incasso a sostegno delle loro attività.

Tra le principali attività per il Sociale per l'anno 2023: il progetto di educazione ambientale per diffondere la consapevolezza e il rispetto dell'ambiente, in particolare quello marino, rivolto alle Scuole, con la Fondazione Mare Vivo (settembre 2023), e il progetto in partnership con ABC Acqua Bene Comune (dicembre 2023), azienda speciale del Comune di Napoli per il ciclo integrato delle acque, per sensibilizzare il pubblico di tutte le età ad un consumo responsabile delle risorse idriche e per ridurre l'impatto ambientale.

Un importante impegno della Fondazione a favore del Sociale è rappresentato da Officine San Carlo. La nuova struttura del Teatro di San Carlo nasce dalla riconversione degli stabilimenti ex Cirio di Vigliena nella zona industriale di Napoli Est (stradone Vigliena, Circostrizione di San Giovanni a Teduccio). La riconversione ha dato vita ad una



TEATRO DI SAN CARLO  
1737

struttura ideale, con laboratori e officine di ampie dimensioni per la costruzione, il montaggio e la conservazione degli allestimenti degli spettacoli, per incrementare la produzione e la progettazione di questi. Il progetto di riconversione è frutto dell'accordo del 2007 tra Autorità Portuale, Demanio, Comune di Napoli e Regione Campania che ha conferito la gestione dell'opificio al Teatro di San Carlo per destinarvi un luogo più idoneo ad accogliere i laboratori degli allestimenti scenici ed il pubblico. La riconversione degli stabilimenti nei nuovi Laboratori Artistici rappresenta l'ultimo tassello del restauro del San Carlo avviato nel 2008, con il dislocamento dall'edificio storico delle sale per il montaggio delle scene, della falegnameria e dei magazzini. Il percorso iniziato in questi anni è propedeutico al progetto di domani: il Teatro di San Carlo desidera promuovere, in tempi brevi, la realizzazione di un polo della creatività, che sia insieme formativo e produttivo, con l'obiettivo di inserire questa nuova fabbrica urbana creativa all'interno di un tessuto connettivo che vede coinvolte varie entità della zona, generando con esse uno scambio proficuo e nuove ricadute nel territorio, dove possano confluire le attività educational già esistenti nell'ambito della struttura, creando nuove opportunità di dialogo con la comunità attraverso la partecipazione attiva della cittadinanza alle attività formative-ricreative. Officine San Carlo: laboratori multidisciplinari (Scrittura creativa, Content Creator, Fotografia, Musica e Spettacolo, Teatro, Produzione audiovisiva); laboratori "Officine in residenza" nell'ambito dell'attività di formazione e produzione creativa messa in campo attraverso il coinvolgimento delle maestranze artistiche e tecniche interne alla Fondazione (Scenografia, Interpretazione musicale orchestrale, Canzone classica napoletana); workshop intensivi, presentazioni, eventi, masterclass, esposizioni temporanee, talk e dibattiti aperti alla cittadinanza su temi e argomenti diversi nell'ottica della vocazione ibrida del progetto.

## **7) Educational - Formazione & Multimedia**

La Fondazione Teatro di San Carlo è impegnata a proporre nuovi progetti didattici e formativi dedicati a scuole di ogni ordine e grado. L'area "Educational - Formazione & Multimedia" del Teatro si occupa di ideare, progettare ed organizzare le attività didattiche della Fondazione, con il supporto del MIUR e dell'Ufficio Scolastico Regionale.



TEATRO DI SAN CARLO  
1737

Il 2023 è stato, per il settore Educational, l'anno del ritorno a pieno ritmo ai progetti e alle attività già in programma in epoca pre-pandemica, con una nuova e ritrovata fiducia delle scuole e delle famiglie nelle attività proposte dalle realtà esterne.

Come di consueto, il Teatro di San Carlo propone una stagione parallela dedicata alle scuole con riduzioni di opera e balletto programmati in orario mattutino e dedicati a studenti e docenti. La programmazione del 2023 vede in cartellone lo spettacolo di danza *Da Petipa e l'Oriente ai giovani coreografi*, al Teatro Politeama, il concerto didattico *Dialoghi Sinfonici sulla Carmen di Georges Bizet* e una suite dal balletto *Don Chisciotte*.

Numeri in crescita esponenziale registra il progetto *Scuola InCanto*, che torna a proporre *Il flauto magico* di Wolfgang Amadeus Mozart. Le scuole tornano pertanto ad aderire al progetto con grandi numeri, avvicinandosi gradualmente alle adesioni registrate in epoca pre-pandemica. L'innovazione di questa proposta sta proprio nella partecipazione del pubblico in palcoscenico e dalla platea che canta alcune brevi arie e partecipa alla messa in scena dello spettacolo, cimentandosi in un'opera partecipata. *Europa InCanto*, nel corso del tempo, è diventato un punto di riferimento per la formazione di bambini e ragazzi in ambito operistico, con un grande coinvolgimento delle famiglie. Il progetto *Scuola InCanto*, arrivato nel 2023 alla sua ottava edizione presso il Teatro di San Carlo, continua a riscuotere un notevole successo presso le scuole della Campania e delle regioni limitrofe: durante l'anno scolastico 2022-2023 studenti e docenti hanno preso parte al progetto e, durante gli spettacoli finali, circa 12.500 tra genitori e famigliari hanno assistito alla messa in scena dello spettacolo *Il flauto magico* al San Carlo. L'articolato percorso appassiona i partecipanti grazie alla creazione di un originale metodo didattico fondato su momenti ludici e capace di introdurli al mondo della lirica attraverso lo studio del canto e il gioco. In questa edizione, che ha avuto come riferimento *Il flauto magico* di Mozart, nel corso degli appuntamenti gli studenti hanno imparato a cantare i brani e le arie selezionati dalla celebre opera mozartiana, che vengono poi eseguiti coralmemente nella messinscena dello spettacolo al Teatro di San Carlo, occasione di fruizione collettiva e di condivisione dell'esperienza maturata.

Sempre nell'ambito della formazione degli studenti, il Teatro di San Carlo offre agli studenti dei licei la possibilità di fare un'esperienza di formazione e orientamento al

---

**Fondazione Teatro di San Carlo**

**Relazione sulla gestione 2023**

**Pagina 35 di 57**



TEATRO DI SAN CARLO  
1737

lavoro diretta entrando in contatto con il complesso ed affascinante mondo dei Teatri Lirici attraverso gli strumenti offerti dai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. La Legge di Bilancio 2019 ha disposto la ridenominazione dei già esistenti percorsi di Alternanza Scuola Lavoro di cui al Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (d'ora in poi denominati PCTO) e, a decorrere dall'anno scolastico 2018-2019, sono attuati per una durata complessiva determinata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale del percorso di studi. I soggetti destinatari delle presenti linee guida sono tutti coloro che vivono nel mondo della scuola o hanno modo di interagire e/o collaborare con lo stesso, siano essi gli studenti coinvolti nei percorsi o i loro genitori, il personale scolastico o le strutture che ospitano gli studenti nei percorsi o, infine, chiunque sia interessato ai processi di apprendimento e alle nuove sfide nel campo della formazione. Anche per il 2023 abbiamo registrato la presenza di circa 1.500 studenti e docenti provenienti da scuole superiori della Campania e regioni limitrofe, in particolare con Istituti ad indirizzo Classico, Musicale, Coreutico, Linguistico e Turistico.

Il PCTO si svolge con il sostegno di Generali - Valore Cultura, che fin dal primo anno ha voluto investire in questo progetto, al fine di valorizzare e proteggere l'arte e la cultura e sostenere la crescita economica e sociale delle comunità con iniziative diffuse sul territorio, investendo in particolar modo sui giovani.

Uno degli obiettivi principali del settore Educational del Teatro è quello di essere un riferimento, per quanto riguarda la formazione, non solo per gli studenti ma anche per i docenti, ai quali proponiamo il corso di formazione *Raccontare la Musica e la Danza*, nato nel 2009 con l'intento di proporre ai docenti un approccio multidisciplinare che possa portare ad una lettura condivisa, con i colleghi ma anche con i propri studenti, attraverso le forme dell'arte e in particolare della musica, del nostro presente. Il progetto è tornato in presenza nel 2023 e si è articolato in un ciclo di 15 incontri, per un totale di 45 ore di didattica in presenza e 15 ore di fruizione contenuti da remoto, incentrati sull'avvicinamento alle diverse espressioni della musica e della danza: linguaggi, sintassi, stili, interpretazioni, contaminazioni trasmessi in forma di racconto. Obiettivo del corso, incluso dal 2018 nel Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento di Docenti S.O.F.I.A., è incentivare alla partecipazione attiva attraverso percorsi di

**Fondazione Teatro di San Carlo**

**Relazione sulla gestione 2023**

**Pagina 36 di 57**

avvicinamento ai linguaggi del Teatro e dello spettacolo dal vivo, sperimentando prospettive di osservazione sulle arti sceniche, musicali e coreutiche.

*Raccontare la Musica e la Danza* è un training intensivo per i docenti di ogni ordine e grado, non necessariamente di ruolo, che hanno la possibilità di arricchire il proprio patrimonio di conoscenze attraverso un confronto diretto con educatori, musicologi e addetti ai lavori che operano nell'ambito teatrale.

Nel 2023 si è cercato, inoltre, di portare avanti l'idea di ampliamento della proposta didattica riservata ai piccoli e alle loro famiglie così da poter proseguire assieme, al di fuori del contesto scolastico e come naturale prosecuzione delle attività ludiche e istruttive che ogni bambino può svolgere in casa con i propri genitori - quindi in un ambiente protetto e familiare - attività didattiche e formative atte ad incentivare l'estro dei bambini, attraverso momenti di gioco e apprendimento condivisi con i propri genitori.

Torna quindi al Museo e Archivio Storico del Teatro, *Canta con Me...MUS!*, il progetto indirizzato a bambini dai 3 ai 12 anni che si pone l'obiettivo di avvicinare i bambini al canto attraverso degli incontri domenicali che possono frequentare in compagnia dei genitori. Il repertorio individuato varia a seconda del periodo dell'anno durante il quale si svolge il laboratorio.

Oltre le attività laboratoriali, resta come di consueto la programmazione di spettacoli al mattino dedicata alle famiglie con una proposta relativa a due concerti in programma nel periodo natalizio, *White Christmas* e *Aria di Natale*, e una suite dal balletto *Don Chisciotte* dedicata in modo specifico al pubblico delle famiglie.

**Progetto PCTO - anno 2023**

**1.500 partecipanti**

**€ 80.481,81 di incasso netto**

**Spettacoli Families**

**6.776 presenze**

**€ 112.692,72 di incasso netto**

**Scuola InCanto a.s. 2022-2023**

**18.101 iscritti tra studenti e docenti**

**€ 216.520,00 di incasso netto**

**Corso di formazione Raccontare la Musica e la Danza**

**160 iscritti**

**Officine Teatro di San Carlo**

**9.978 presenze tra iscritti ai laboratori e pubblico partecipante**

**TOTALE 36.515 presenze**

**TOTALE RICAVI € 409.694,53**

**MUSEO E ARCHIVIO STORICO DEL TEATRO DI SAN CARLO**

**PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ 2023**

**Attività di tutela, valorizzazione e promozione degli spazi del MeMUS, Museo e Archivio Storico del Teatro di San Carlo, e del suo patrimonio storico-culturale, per una fruizione aperta, accessibile e inclusiva della comunità intorno al Teatro e al suo Museo.**

Il Museo MeMUS che costituisce il Museo e Archivio Storico del Teatro di San Carlo collocato all'interno di un'ala del Palazzo Reale di Napoli (**attribuzione dello "status" di museo di interesse regionale** con delibera n. 59 del 07/03/2013), istituzione permanente al servizio della comunità, che custodisce, conserva, valorizza e promuove lo studio e la conoscenza del patrimonio storico-artistico di quasi tre secoli del Teatro d'opera più antico al mondo che sia sempre stato in attività, ha proposto **nel 2023 un ampio e variegato progetto di apertura dei propri spazi e di fruizione del patrimonio storico-culturale del Teatro valorizzato in situ**. Il programma aveva come finalità un sempre più ampio coinvolgimento dei propri utenti, non più semplici visitatori ma partecipi di una costante attività interattiva, accogliente e inclusiva. La musica, il teatro d'opera, la danza e ogni forma di spettacolo dal vivo, comprese le professionalità multidisciplinari che vi lavorano, offrono una molteplicità di piani di osservazione, tanti "colori" da scoprire, da cui è derivato il titolo dell'ultimo progetto *I colori di MeMUS*. Grazie

---

**Fondazione Teatro di San Carlo**

**Relazione sulla gestione 2023**

**Pagina 38 di 57**





TEATRO DI SAN CARLO  
1737

alle risorse specifiche e alle competenze acquisite al MeMUS è stato possibile accompagnare tutte le attività di promozione, valorizzazione ed educazione previste con una **specifica attenzione all'accoglienza, accessibilità e inclusione sociale per tutti i visitatori, dai bambini agli adulti, anche con diverse abilità.**

Le diverse attività si sono articolate in numerosi interventi nell'anno 2023, in linea con gli scopi istituzionali della Fondazione per la salvaguardia, la tutela e la conservazione del patrimonio e finalizzate alla valorizzazione e fruizione del suo **Archivio Storico, dichiarato di "interesse culturale particolarmente importante" ai sensi degli artt. 10, comma 3 lett. b), 13 e 14 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.e.i. (Codice dei Beni Culturali), con decreto n. 1415 del 17/09/2012.**

Queste attività sono state accompagnate da **laboratori e incontri di didattica ed educazione alla fruizione del patrimonio specifico del Museo del Teatro di San Carlo**, e di avvicinamento all'opera e allo spettacolo dal vivo nelle sue varie componenti, rivolti a bambini, ragazzi e adulti.

I percorsi espositivi e le attività di formazione, di studio e di approfondimento verranno ulteriormente sviluppati nel corso della programmazione culturale della Fondazione, attraverso la ricerca di finanziamenti pubblici e privati, proiettata nel 2024, potenziata grazie ad una progettazione mirata, capace di intercettare nuovi canali di erogazione di fondi che possano supportare anche progetti di produzione artistica che richiedono lo sviluppo di nuovi e diversi linguaggi, come quello cinematografico e audiovisivo, quello dell'arte contemporanea e della fotografia, della rigenerazione urbana e sociale attraverso le arti e i mestieri dello spettacolo, dell'accessibilità e dell'inclusione come *best practice* che caratterizzerà tutto il nuovo corso.

**Durante il triennio 2021-2023 e con una visione che si proietta lungo tutto il 2024, MeMUS rafforza il suo ruolo di polo creativo e di sperimentazione all'interno della Fondazione, non solo confermando le attività di ricerca e di divulgazione della conoscenza teatrale già poste in essere attraverso il Dipartimento di Ricerca, Editoria e Comunicazione del Teatro, ma ampliando il bacino di utenti e costruendo reti virtuose con altre istituzioni e soggetti conservatori.** Nell'ottica di questo orientamento programmatico, la Fondazione intende consolidare ulteriormente il rapporto ***Fondazione Teatro di San Carlo***

*Relazione sulla gestione 2023*



TEATRO DI SAN CARLO  
1737

di scambio proficuo con i soggetti conservatori già individuati attraverso gli accordi di valorizzazione: Archivio di Stato di Napoli, grazie ad un'azione concreta di scambio e di sinergia culturale nel segno del recupero della memoria messo in atto grazie al sostegno concreto e costante della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Campania, una collaborazione strategica che si è rafforzata con la Direzione di Gabriele Capone. Altri storici accordi prendono forma nella progettazione culturale condivisa, come quello per la valorizzazione delle attività del Museo MeMUS e il Museo del Palazzo Reale di Napoli e anche con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli.

## **L'ARCHIVIO STORICO**

### **Recupero, promozione e valorizzazione**

L'Archivio Storico del San Carlo testimonia la complessa attività dell'ente; pur con notevoli dispersioni, la documentazione conservata, soprattutto novecentesca, è notevole. Le serie più corpose sono rappresentate dalle fotografie, dai bozzetti di scena e figurini dei costumi, dai programmi di sala e dalle registrazioni audio e audiovisive, anche se dall'ultima ricognizione documentaria del San Carlo a Vigliena emerge una ricchissima raccolta di partiture e spartiti, alcuni manoscritti, e in gran parte prodotta dall'Archivio Musicale dell'Ente Autonomo San Carlo. Grazie ai programmi formativi promossi dalla Fondazione (soprattutto tirocini attivati tramite Convenzioni con gli Istituti Universitari), continuano le seguenti attività nel senso del recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio archivistico:

- la ricerca e le attività di studio mirate alla valorizzazione dei materiali d'archivio, anche in supporto agli altri settori del Teatro (Marketing e Promozione Pubblico, Ufficio Stampa, Comunicazione, progetti Educational, etc...);
- l'acquisizione di nuovi fondi, oggetto di donazioni, da parte di soggetti diversi, soprattutto collezionisti privati, e il relativo censimento;
- pubblicazioni che valorizzano il ricco patrimonio documentario dell'Archivio Storico del Teatro di San Carlo, anche a corredo di mostre e attività artistiche e culturali svolte presso MeMUS (catalogo della mostra *Prêt à parterre: di moda in modi al San Carlo*).

### **Attività editoriale ultimo triennio**

Il settore Editoria comprende ogni pubblicazione - ad eccezione di quelle prodotte per fini commerciali dal Marketing - del **Teatro di San Carlo che, dal 2021, è divenuto ufficialmente editore con acquisizione di specifici Codici ISBN**. Da allora sono stati prodotti già tre volumi significativi:

1. ***Lucia di Lammermoor torna in Scozia***, volume bilingue italiano-inglese con interventi di studiosi italiani e delle istituzioni scozzesi, dedicato a *Lucia di Lammermoor*, opera di Donizetti che ebbe la sua storica prima al San Carlo nel 1832. Il volume, curato da Emanuela Spedaliere e Giovanna Tinaro, è parte di un più vasto progetto finanziato dalla SIAE che comprende un film d'opera, un documentario e contenuti multimediali situati sul sito del Teatro.
2. ***Prêt à parterre: di moda in modi al San Carlo***, catalogo della omonima mostra allestita al MeMUS dal 2021 al 2023, in collaborazione con l'Archivio Fotografico Carbone e il Museo della Moda di Napoli - Fondazione Mondragone, tra gli altri, volume con circa 400 fotografie, a cura di Emanuela Spedaliere, Giovanna Tinaro e Giusi Giustino.
3. ***Ritorno all'opera***, viaggio illustrato attraverso la musica per bambini di ogni età, testi di Giovanni Chianelli e Luca Di Lorenzo, disegni di Michela Di Cecio, in collaborazione con la Scuola di Comix, Napoli e varie associazioni per l'inclusione sociale, volume illustrato con testi tradotti in braille per non vedenti e codici Qr che rinviano a contenuti multimediali accessibili. Il libro si inserisce in un più ampio progetto finanziato dalla Regione Campania, coordinato da Giovanna Tinaro e Dinko Fabris, che ha prodotto un'installazione multimediale (a cura di Kaos produzioni) con traduzione nella lingua dei sordi, per ragazzi e adulti.

### **MOSTRE - progetti allestitivi e percorsi tematici**

#### **“Prêt à parterre: di moda in modi al San Carlo”**

L'allestimento museale ha valorizzato le ricche raccolte documentarie che costituiscono il complesso archivistico del Teatro di San Carlo. In particolare, il fondo fotografico

---

**Fondazione Teatro di San Carlo**



TEATRO DI SAN CARLO  
1737

dell'Archivio Storico del San Carlo (oggetto tra l'altro di un recente intervento di digitalizzazione dell'intera serie di fotografie di scena, ritratti, album, cartelloni, sostenuto dalla Regione Campania nell'ambito di una serie di azioni condivise e supportate dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Campania), ritrae il pubblico insieme agli storici scatti dell'Archivio Fotografico "Riccardo Carbone", partner nell'ambito della fitta rete istituzionale attivata sul progetto, nella quale trova posto anche il Museo della Moda di Napoli - Fondazione Mondragone - Museo del Tessile e dell'Abbigliamento "Elena Aldobrandini" con cui la Fondazione Teatro di San Carlo ha sottoscritto un accordo di valorizzazione. Il pubblico fotografato, specchio della società che cambia, è stato il protagonista assoluto del percorso espositivo, narrativo e multimediale di questo progetto dagli anni Cinquanta del Novecento fino alla contemporaneità, descritta anche attraverso le visite guidate e le attività educational. Usi e costumi del pubblico del San Carlo sono emersi da racconti intimi e di grande valore da parte di storici frequentatori del Teatro, come Sergio Ragni, curatore di diverse iniziative, progetti editoriali e mostre realizzate al MeMUS in questi dieci anni. È il pubblico della memoria, quello che si muove intorno a MeMUS, quello che il San Carlo cerca di fare con il lavoro quotidiano di conservazione, di tutela e di valorizzazione del patrimonio, donando nuova vita e conoscenza attraverso un'azione di recupero e di restituzione delle diverse epoche di vita del Teatro, con le curiosità, gli aneddoti, gli usi e i costumi della società che ha vissuto le stagioni teatrali.

#### **"Le scenografie di Dario Fo per le opere di Rossini"**

Dopo la mostra del 2021 *Prêt à parterre: di moda in modi al San Carlo*, prolungata per il grande successo fino ai primi mesi del 2023, è stata inaugurata a partire dal mese di giugno 2023 **una mostra dedicata a Le scenografie di Dario Fo per le opere di Rossini (in parte anche nei locali delle Officine a Vigliena), in collaborazione con la Fondazione Franca Rame e Dario Fo e la Fondazione Rossini di Pesaro.** Nell'ambito di questa mostra, e particolarmente in coincidenza con le opere di Belcanto in programmazione in Teatro tra settembre e ottobre (*Beatrice di Tenda* di Bellini e soprattutto *Maometto II* di Rossini), sono stati organizzati seminari, incontri di studio, attività didattiche e divulgative nel Museo.

## **PROGETTI IN CORSO E FUTURI CON IL SOSTEGNO DELLE ISTITUZIONI**

### **Ricerca, programmazione e gestione finanziamenti pubblici nell'ambito dei bandi per il sostegno ad iniziative e progetti culturali finalizzati alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico del Teatro di San Carlo**

Nell'ultimo triennio il MeMUS, inteso come settore in cui sono state messe in campo sia le attività del Museo che quelle dell'Archivio Storico che fa capo alla Direzione Generale per la gestione (e che da aprile 2020 vede aggiungersi alla sua attività anche quella che attiene al Dipartimento di Ricerca, Editoria e Comunicazione), ha assunto un ruolo preminente nell'ambito della gestione dei progetti culturali finalizzata alla richiesta di finanziamenti pubblici per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio storico e artistico.

### **SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELLA CAMPANIA E MINISTERO DELLA CULTURA, DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI - SERVIZIO II: RIORDINO E INVENTARIAZIONE DELL'ARCHIVIO STORICO E DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE DELLA FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO**

Un'inedita ricognizione è stata inoltre avviata nei Laboratori di Vigliena, dove è stata rinvenuta un'importante parte degli Archivi del Teatro, con un lavoro già riconosciuto dalla stampa, avviato da Giovanna Tinaro e attestato dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Campania. I materiali oggetto dell'intervento recente di **riordino e inventariazione analitica** messo in campo grazie al supporto finanziario e tecnico-scientifico della Soprintendenza diretta dal Gabriele Capone, sono quelli della **serie amministrazione e contabilità** che vanno a colmare così una lacuna storica per la conoscenza del complesso archivistico del Teatro di San Carlo, gettando una nuova luce sulla storia amministrativa dell'Ente, a partire dagli anni Cinquanta e Sessanta del 1900 (Ente Autonomo). Inoltre, è stata ritrovata in quella sede una copiosa serie di **partiture e spartiti**, relative alla musica a stampa e manoscritta in gran parte prodotta dall'Archivio Musicale dell'Ente Autonomo, dalla fine degli anni Quaranta del 1900. Anche la preziosa serie "Miscellanea" e quella dei "Libretti d'opera" - molti dell'Ottocento - riscoperte a Vigliena rappresentano tasselli fondamentali per il recupero della memoria sancarlina e **Fondazione Teatro di San Carlo**



TEATRO DI SAN CARLO  
1737

di un'identità teatrale che si lega a doppio filo con quella del suo territorio di appartenenza.

**Questa parte ulteriore sarà oggetto di una prosecuzione dei lavori da programmare nel prossimo triennio in accordo con la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Campania e con il Ministero della Cultura, Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali - Servizio II, grazie all'inserimento del MeMUS - sia come Museo che come Archivio Storico della Fondazione Teatro di San Carlo - nella Tabella triennale degli istituti culturali ammessi all'erogazione dei contributi (presentazione domanda di ammissione nel 2023).**

**REGIONE CAMPANIA / UOD 01 (Unità Operativa Dirigenziale “Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche”)**

Grazie ai contributi annuali stanziati dalla Regione Campania - Unità Operativa Dirigenziale “*Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche*” - il Museo del San Carlo ha fatto notevoli passi avanti nella gestione dei servizi erogati al pubblico, implementando la fruizione e l'approccio alla conoscenza del patrimonio esposto e conservato all'interno dello spazio museale, oltre che nell'organizzazione di mostre e percorsi espositivi che hanno potuto contare su risorse finanziarie per la realizzazione di progetti allestitivi, per l'adeguamento dell'illuminazione, per l'implementazione dei servizi di sicurezza per il pubblico e gli oggetti esposti, per la manutenzione dell'impianto tecnico e audio-video della galleria multimediale.

Di seguito un riepilogo dei progetti assegnatari di contributi da parte di questa Unità Dirigenziale per **l'annualità 2023**.

**- PREMIO AL MERITO CIVICO 2023 PER LA SOLIDARIETÀ E L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ.**

Il 1 dicembre 2023 il Teatro di San Carlo è stato insignito dalla Regione Campania del **“Premio al merito civico 2023 per la solidarietà e l'inclusione delle persone con disabilità”** perché ha promosso la cultura delle pari opportunità realizzando il progetto inclusivo MeMUS, permettendo di far fruire della bellezza di tutte le forme d'arte anche alle persone con disabilità.

---

**Fondazione Teatro di San Carlo**

**Relazione sulla gestione 2023**

**Pagina 44 di 57**



TEATRO DI SAN CARLO  
1737

Grazie all'interconnessione e implementazione con i due progetti regionali immediatamente precedenti (sul Braille), il programma dell'anno 2023 ha consentito di proseguire e completare il percorso già avviato per rendere il MeMUS del San Carlo uno dei primi Musei di Napoli totalmente accogliente, aperto e inclusivo, capace di offrire i propri servizi a tutti i cittadini anche diversamente abili e di diversa età e provenienza sociale, attraverso le più avanzate tecnologie audiovisive e digitali. Il completamento ed ammodernamento delle strutture tecnologiche consente ora la fruizione estesa di tutti i prodotti Educational e di divulgazione predisposti dal Teatro per le scuole, i giovani ma anche tutti i cittadini e i visitatori italiani e stranieri. E grazie a questo potenziamento tecnologico tutto questo avviene oggi in maniera adeguata agli standard nazionali ed internazionali.

- **PROGETTO “I COLORI DI MEMUS” - Attività di valorizzazione e promozione degli spazi del MeMUS, Museo e Archivio Storico del Teatro di San Carlo per una fruizione aperta, accessibile e inclusiva della comunità intorno al Teatro e al Museo.**

**Attività previste nel cronoprogramma e regolarmente svolte:**

- **Attività di formazione di quattro giovani risorse assunte dal Teatro di San Carlo** appositamente per l'apertura continuativa del Museo MeMUS e per le attività previste dal progetto (operatori museali per la fruizione e l'accoglienza e la vigilanza e la custodia) insieme ad altro personale e tirocinanti esterni, a cura del personale interno della Fondazione Teatro di San Carlo (coordinati dal Dipartimento di Ricerca, Editoria e Comunicazione): la formazione si è svolta regolarmente dal marzo al maggio 2023. Le quattro giovani risorse prescelte sono state formate dagli operatori del Dipartimento e hanno regolarmente avviato il loro lavoro quotidiano nel Museo. Per ragioni personali due dei quattro giovani hanno concluso poco prima del termine del progetto la loro collaborazione con il Museo, mentre i due rimanenti continuano a lavorare anche oltre la chiusura del progetto.
- **Completamento e implementazione del percorso di visita guidata del Museo MeMUS (anche percorso speciale disabilità con uso del Braille)** con realizzazione di supporti specifici per la fruizione dei progetti e interventi realizzati nell'ambito della precedente programmazione: queste attività sono state avviate nei mesi di



giugno e luglio 2023, poi interrotte per la chiusura estiva di agosto e sono tuttora in corso per l'ultima parte, relativa alla diffusione di Podcast già registrati in prosecuzione de *Le Voci di MeMus* e alla stampa digitale di una Guida del Museo da consultare online.

- **VISITE GUIDATE affidate ai giovani operatori museali appositamente formati per la fruizione e l'accoglienza.** Le visite - inclusive e aperte alle diverse abilità - sono state particolarmente efficaci per guidare i visitatori nei percorsi narrativi del Museo, come mostre temporanee e permanenti, con particolare attenzione alle Giornate programmate dal MiC e quelle in connessione con importanti eventi e spettacoli nel Teatro di San Carlo. Le Visite sono iniziate appena concluso il periodo di formazione dei quattro giovani, ossia dal mese di giugno e proseguono tuttora intensamente anche dopo la scadenza del progetto.
- **MESE A TEMA:** si è trattata di una iniziativa insolita che ha consentito al pubblico estremamente vario formato da cittadini e visitatori stranieri di approfondire di mese in mese la conoscenza di un autore le cui opere erano in contemporanea valorizzate nella Stagione in corso del Teatro di San Carlo o da esposizioni temporanee. Per esempio grande risonanza ha avuto il "mese Rossini" in coincidenza con l'apertura a giugno di una originale mostra su *Dario Fo e le regie di opere di Rossini*, in collaborazione con la Fondazione Fo-Rame e la Fondazione Rossini di Pesaro. Anche Bellini in settembre - in coincidenza con la rappresentazione dell'opera *Beatrice di Tenda* - ha potuto godere di un approfondimento con la collaborazione della Fondazione Bellini e Centro Studi Belliniani della Università e Teatro di Catania e con la presenza dei massimi studiosi di Bellini.
- **MOSTRA su Dario Fo e le regie di opere di Rossini in collaborazione con la Fondazione Fo-Rame e altre Istituzioni,** con esposizione di bozzetti, costumi e altri documenti originali e riproduzioni, accompagnata da interventi di Jacopo Fo e dei curatori, oltre a vari esperti di Rossini, con ascolti e visione di video: da giugno al 31 ottobre 2023.
- **LEZIONI DI OPERA a cura di Dinko Fabris:** quattro incontri a cura del musicologo consulente del Teatro di San Carlo sono stati realizzati per presentare altrettanti titoli di opere nel cartellone dal giugno fino a fine settembre 2023, proposti come





TEATRO DI SAN CARLO  
1737

vere lezioni universitarie con ospiti, ascolti e proiezioni video (*Anna Bolena* di Donizetti, *La bohème* di Puccini, *Madama Butterfly* di Puccini e *Beatrice di Tenda* di Bellini).

- **LABORATORIO CORALE PER BAMBINI a cura di Filomena Piccolo**, responsabile didattico del Coro di Voci Bianche del Teatro di San Carlo. È stato realizzato un ciclo di cinque laboratori formativi svolti di domenica mattina dedicati ai più piccoli per avvicinarli alla musica e al canto, dal 19 marzo al 21 maggio.
- **MOMENTI MUSICALI**: esecuzioni musicali, con la partecipazione di ensemble formati da giovani musicisti guidati dai **Professori dell'Orchestra del Teatro di San Carlo** (come l'Orchestra di Violoncelli e le Percussioni) e il **Coro di Voci Bianche del San Carlo**, sono state proposte ad un vasto pubblico di visitatori durante i giorni della Festa della Musica del 21 giugno e successivi, all'aperto nel Cortile d'Onore del Palazzo Reale di Napoli dove si trova anche l'ingresso del Museo MeMUS.
- **LABORATORIO TATTILE a cura di Giusi Giustino**, già Direttrice della Sartoria del Teatro di San Carlo. Sono stati effettuati incontri anche rivolti a bambini e adulti con disabilità, come avviamento alla conoscenza dei tessuti utilizzati nelle creazioni dei costumi teatrali. Un altro obiettivo era la creazione di un percorso di fruizione tattile del patrimonio sartoriale, attivato attraverso un laboratorio specifico con un interessante esperimento di Laboratorio di recupero creativo, nell'ottica dell'economia circolare, ispirato ai temi della sostenibilità ambientale: dall'aprile al giugno 2023.
- **ALTRE ATTIVITÀ programmate in particolare per il pubblico dei giovani delle scuole e in corso di pianificazione e prolungamento a tutto il 2024**: si tratta degli incontri che sono stati denominati *Opera in Fiaba*, riscrittura infantile di opere basate su fiabe; *Aperi-opera* (visione collettiva per studenti e docenti di opere e spettacoli dalla piattaforma *ON - Il Teatro delle Culture* del Teatro di San Carlo); *I Colori dell'Opera* (in collaborazione con la Scuola di Comix di Napoli, che ha ribadito la sua disponibilità alla collaborazione). Il focus sulla *Canzone napoletana* è stato realizzato nell'ambito di un parallelo progetto condotto per le Officine San Carlo con l'esperto Federico Vacalebre.

**Come si può ben ricavare dall'elenco delle iniziative realizzate nei pochi mesi tra il marzo e il settembre 2023, si tratta di un programma estremamente ricco e variegato, che ha portato centinaia di cittadini e turisti stranieri di ogni età, con particolare attenzione ai portatori di varie disabilità, ad una fruizione originale, intensa, accessibile ed inclusiva del Museo del teatro d'opera più antico del mondo, favorendo familiarità con l'opera e lo spettacolo dal vivo che consentiranno di formare un nuovo pubblico, più ampio ed interessato.**

### **IMMOBILI E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

È in prosecuzione, implementato e sviluppato, lo sviluppo delle attività manutentive ordinarie e/o di urgenza svolte sulle componenti impiantistiche e di sicurezza del Teatro.

L'obiettivo resta ancora individuato nel garantire:

- attività di controllo periodico;
- attività manutentiva programmata;
- attività manutentiva a guasto per il ripristino totale o parziale dell'efficienza e della funzionalità degli impianti.

L'obiettivo è altresì quello di consolidare un servizio di manutenzione programmata eseguita in base ad un programma temporale, a intervalli predeterminati o in base a criteri prescritti, finalizzata a ridurre la possibilità di guasto o il degrado del funzionamento di un'entità o un componente. Quanto sopra anche assicurando nel tempo la diminuzione temporale degli interventi di manutenzione riparativa, effettuato con caratteristiche di pronto intervento/reperibilità in grado di far fronte ad ogni situazione di pericolo e di emergenza. In definitiva: "diminuire nel tempo la percentuale degli interventi di manutenzione riparativa rispetto a quelli di manutenzione programmata".

Quanto sopra nella convinzione che la mancata o errata manutenzione può determinare incidenti e/o eventi tali da causare sia infortuni o incidenti ai dipendenti sia, come

conseguenza diretta, il prematuro collasso o panne impiantistica molto prima dei tempi naturali di invecchiamento delle dotazioni a servizio della produzione.

Il Ministero della Cultura nell'ambito del POC al PON Cultura e Sviluppo 2014-2020, approvato con delibera CIPE n. 45 del 10 agosto 2016, ha finanziato l'intervento di "Completamento e restauro del Teatro San Carlo di Napoli e delle sedi distaccate" con un importo di euro 10.000.000,00 individuando quale Stazione Appaltante il Segretariato Regionale del MiC per la Campania, con Responsabile del Procedimento l'architetto Almerinda Padricelli.

L'incarico per la progettazione definitiva, esecutiva e per il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione è stato affidato al R.T.P. B5 S.r.l. - Studio Berlucchi S.r.l. - SAB S.r.l. - SPC S.r.l. Studio Croci mediante procedura di gara aperta sopra soglia comunitaria, esperita dalla Centrale di Committenza Invitalia per conto della Stazione Appaltante. L'esecuzione del servizio di progettazione è stata diretta dall'architetto del Segretariato Regionale Filomena Cicala.

Gli ambiti di intervento sono ubicati nella città di Napoli e sono il Teatro di San Carlo, l'unità abitativa sita al Palazzo Cavalcanti in via Toledo e l'edificio di Vigliena, ex opificio Cirio, ove è ubicata la falegnameria e il laboratorio per la realizzazione delle scene teatrali.

In particolare, per quanto attiene al Teatro, la progettazione esecutiva è stata influenzata dalla tempistica indicata dal RUP in accordo con la Direzione del Teatro di San Carlo per la disponibilità delle aree e degli ambienti oggetto degli interventi, soggetta alla programmazione delle attività teatrali previste per la Stagione 2022-2023. Pertanto il piano d'esecuzione dei lavori, aggiudicati dall'R.T.I. Vincenzo Modugno S.r.l. (mandataria), TECNICON S.r.l. (mandante) e S.A.S. S.r.l. (mandante), e diretti dall'architetto Francesca Brancaccio, ha tenuto conto della finestra temporale individuata (fine dicembre 2022 - fine marzo 2023) entro la quale sono stati contenuti gli interventi di restauro interni al Teatro di San Carlo, nonché di riqualificazione degli impianti termici, elettrici, idrico-antincendio e delle apparecchiature sceniche. In particolare sono stati realizzati interventi di parziale sostituzione del tavolato del palcoscenico e recupero del parquet della sala, il restauro dell'Agremano, dell'intradosso e dell'estradosso dell'Arco di Boccascena, dell'orologio di proscenio, della fascia

---

**Fondazione Teatro di San Carlo**



TEATRO DI SAN CARLO  
1737

basamentale di platea, della preziosa balaustra della fossa orchestrale e della volta del passetto. L'intervento più complesso ha riguardato certamente il "soffittone" della sala, caratterizzato dall'imponente tela dipinta dal Cammarano, costituita da fasce di tessuto di canapa di trama piuttosto larga cucite tra loro. Le sue grandi dimensioni (circa 280 mq.) fin dall'origine non hanno consentito, come era consuetudine, collocare la tela su un telaio ligneo ancorato al soffitto, ma hanno reso necessario fissare il dipinto al tavolato superiore mediante chiodatura. Proprio il tipo di ancoraggio e l'estensione della tela costituiscono i punti di debolezza dell'opera e le cause del degrado che nel corso di neanche due secoli hanno richiesto più di un intervento di restauro. Il peso del dipinto e la debolezza dei punti di fissaggio agli assi hanno causato nel tempo diffusi distacchi della tela e la conseguente formazione di ampie zone di spanciamiento, numerose lacerazioni e l'indebolimento della pellicola pittorica. Ulteriori gravi danni son stati provocati da infiltrazioni di acqua dall'alto con formazione di gore e macchie che hanno alterato la leggibilità dell'opera. Il restauro del dipinto che, per esigenze legate alla programmazione della stagione teatrale 2023, si è concentrato in appena due mesi ha avuto uno scopo essenzialmente conservativo. La tela è stata riportata in piano con l'eliminazione degli spanciamenti grazie all'inserimento di 650 nuovi punti di ancoraggio costituiti da tondini metallici di diametro e spessore idonei. Si è provveduto al consolidamento della pellicola pittorica disgregata e distaccata con resine acriliche di ultima generazione. Si è data, inoltre, particolare importanza alla fase di presentazione estetica consistita nella pulitura, nell'eliminazione delle gore di umidità e nella riequilibratura cromatica. Vista la complessità del cantiere di restauro e alla luce della brevissima finestra temporale prevista per eseguire gli interventi si è proceduto con l'esecuzione di un cantiere pilota prima dell'inizio della fase di esecuzione degli interventi, procedendo ad una campagna di verifica delle metodologie di intervento concentrata in pochi giorni, durante i quali sono state effettuate verifiche metodologiche, con il montaggio e smontaggio di ponteggi in sala in tempi velocissimi, senza chiudere il Teatro. In questo modo, nel momento in cui è partito il cantiere vero e proprio, con la chiusura del Teatro, si è potuto procedere speditamente con le attività di restauro, secondo le modalità già definite e concordate con la Soprintendenza. Rilevante è stato, infine, l'intervento sulle superfici interne del Palco Reale che ha portato al ritrovamento delle finiture originarie di epoca borbonica. In particolare si sono riportati

---

**Fondazione Teatro di San Carlo**

**Relazione sulla gestione 2023**

**Pagina 50 di 57**



TEATRO DI SAN CARLO  
1737

alla luce il prezioso trattamento a finto marmo delle pareti che incorniciano le ricche specchiere dorate e il colore blu dei pannelli inferiori caratteristico della famiglia reale e originariamente dominante nell'intera decorazione del Teatro. Tracce dello stesso colore e gigli in cartapesta, simboli borbonici, sono nascosti dietro il gruppo scultoreo in cartapesta collocato sulla sommità dell'arco scenico. Tutto questo documenta i grandi cambiamenti avvenuti nel Teatro nel corso dei secoli. Inizieranno a breve anche i lavori presso le due sedi connesse al Teatro, l'unità immobiliare sita al piano secondo del settecentesco Palazzo Cavalcanti su via Toledo, il cui restauro e adeguamento impiantistico consentirà di accogliere attività formative per il canto nonché eventi rappresentativi, e i laboratori di Vigliena, siti nell'ex opificio Cirio, ove sono ubicati i laboratori per la realizzazione delle scene teatrali, che si raggruppano intorno ad un'ampia sala per il montaggio di prova delle scene, in stretto contatto con la falegnameria che con una superficie pari a quella della scena e la doppia altezza consente movimentazione di scenografie di grandi dimensioni. Il recupero delle due sedi connesse consentirà al Teatro di incrementare la produzione artistica, garantire la conservazione delle strutture artistiche e storiche, migliorare tutti gli spazi di lavoro connessi al Teatro, sviluppare all'esterno dell'edificio storico le attività di produzione, incrementando le attività collaterali legate alle funzioni sociali del Teatro. Alla data di stesura della presente relazione è stata resa la notizia, con delibera del Provveditorato alle Opere Pubbliche, del rifacimento della facciata del Teatro su piazza Trieste e Trento con una previsione dell'inizio dei lavori nei prossimi mesi di luglio/agosto.

### **RISCHI ED INCERTEZZE**

L'attività del Massimo napoletano è esposta ad una varietà di rischi ed incertezze, sia interni che esterni, sia di natura commerciale che finanziaria ed artistica tutti monitorati e gestiti.

#### **Descrizione dei principali rischi ed incertezze**

Così come previsto dalle nuove disposizioni di cui all'art. 2428 comma 2 punto 6 bis del c.c., vengono di seguito riportati gli obiettivi e le politiche della Fondazione in materia di gestione dei rischi.

- *Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia*

Il Valore della produzione della Fondazione è influenzato da vari fattori che compongono il quadro macro economico, in particolare:

- Il contributo dello Stato, che rappresenta una voce fondamentale dei ricavi, quale componente del FNSV è strettamente correlato alle scelte di politica economica, come dimostrato dall'andamento altalenante negli ultimi anni. Fortunatamente nel 2023 il FNSV ha mantenuto i livelli degli ultimi due anni con un lieve incremento rispetto al 2022.
- Il contributo della Regione Campania realizzato con Fondi Europei rappresenta una voce anch'essa fondamentale dei ricavi ma non è legata ad alcuna continuità nel tempo ed è sottoposta a stringenti regole di rendicontazione con il rischio di possibili stralci. Si aggiunge, poi, la lunghissima tempistica di liquidazione che non coincide con le esigenze finanziarie della Fondazione.

- *Rischi connessi alla conservazione del "Patrimonio Artistico"*

Il valore storico ed economico dell'importante Patrimonio Artistico della Fondazione è soggetto al rischio di danneggiamenti o furti. La Fondazione si è attivata sia con un'adeguata polizza di copertura assicurativa sia con un potenziamento dei sistemi di sicurezza e di sorveglianza. Resta ancora aperta l'annosa questione dell'onere della manutenzione straordinaria connessa alla proprietà demaniale dell'immobile.

- *Rischi connessi alla sicurezza, e alla politica ambientale*

L'attività della Fondazione è soggetta a norme e regolamenti (locali, nazionale e sopranazionali) in materia di sicurezza ed ambiente. In particolare le norme di sicurezza riguardano sia l'attività di spettacolo in relazione al pubblico presente in sala sia l'attività di produzione (scene, costumi e attrezzeria che vengono sottoposti a processi di lavorazione nei laboratori del Teatro) e montaggio degli allestimenti scenici.

Per il Teatro, con l'intervento di ristrutturazione effettuato, si è proceduto all'adeguamento della struttura e degli impianti alle norme di sicurezza. L'edificio e gli

impianti sono soggetti a continui interventi in relazione alle prescrizioni impartite a seguito delle verifiche da parte delle autorità competenti.

- *Rischi connessi alla variazione dei tassi cambio*

La Fondazione non è esposta a particolari rischi di cambio in quanto opera esclusivamente sul territorio italiano ed eventuali transazioni in monete diverse dall'Euro sono di importo molto limitato.

- *Rischio connesso alla variazione dei tassi di interesse*

L'indebitamento è prevalentemente concentrato su aperture di credito e cessione di crediti le quali sono soggette a tassi variabili, pertanto un'oscillazione dei tassi di interesse potrebbe incidere sull'economicità della gestione finanziaria. Come già segnalato la Fondazione, dall'anno 2017, non fa ricorso al credito bancario.

- *Rischio di credito*

La Fondazione non è caratterizzata da rilevanti concentrazioni del rischio di credito. I crediti, infatti, sono concentrati sui Fondatori Pubblici e Privati di riconosciuta solidità finanziaria.

- *Rischio di liquidità*

Tale tipologia di rischio è quella alla quale deve essere data maggiore attenzione, come già più volte rappresentato sia in nota integrativa che nella presente relazione.

La Fondazione, in generale, non dispone di una costante disponibilità finanziaria e se i tempi di incasso, dei propri crediti, dovessero subire ritardi ciò produrrà un inevitabile allungamento dei termini di pagamento nei confronti dei propri fornitori di beni e servizi e degli artisti, generando, a volte, rischi di contenzioso.

La Direzione della Fondazione è costantemente impegnata a monitorare tale rischio.

Pertanto, alla luce dell'attuale situazione e del contesto economico, viene riconosciuto un grado di rischio elevato e monitorato continuamente intraprendendo eventuali

azioni volte a formulare piani di rientro ad hoc per i servizi essenziali allo svolgimento dell'attività.

Tale rischio è costantemente evidenziato, insieme alle valutazioni positive sulla gestione, nelle relazioni semestrali della Struttura Commissariale di Governo sul monitoraggio del piano di risanamento.

I *rischi interni* ai quali la Fondazione è esposta si possono sintetizzare in:

Il D.L. 59/2019 (L. 81/2019: art. 1) ha riconosciuto alle fondazioni lirico-sinfoniche la possibilità di stipulare uno o più contratti di lavoro a tempo determinato:

- a condizione che vi siano esigenze contingenti o temporanee determinate dalla eterogeneità delle produzioni artistiche che rendono necessario l'impiego anche di ulteriore personale artistico e tecnico, ovvero dalla sostituzione di lavoratori temporaneamente assenti; di durata complessiva non superiore a 36 mesi, calcolati a decorrere dal 1° luglio 2019, anche non continuativi e anche all'esito di successive proroghe o rinnovi, fatte salve le diverse disposizioni dei contratti collettivi; con atto scritto, a pena di nullità. L'atto deve contenere, tra l'altro, l'indicazione espressa della condizione che giustifica l'assunzione di lavoratori a tempo determinato, la proroga o il rinnovo, anche attraverso il riferimento alla realizzazione di uno o più spettacoli o produzioni artistiche cui siano destinati i medesimi lavoratori.

Fatta salva l'obbligatorietà della forma scritta a pena di nullità, le restanti disposizioni non si applicano ai lavoratori impiegati nelle attività stagionali.

In caso di superamento del termine di 36 mesi, il lavoratore ha diritto al risarcimento del danno.

Sono ancora in corso contenziosi nati prima dell'attuazione del suddetto provvedimento, legati al riconoscimento della conversione dei contratti da tempo determinato a contratti a tempo indeterminato che potrebbero comportare il diritto al risarcimento del danno subito.



È ancora in corso il contenzioso relativo alle cause in materia di ricalcolo del TFR il cui andamento giurisprudenziale non si è ancora del tutto consolidato. La questione è afferente al supposto ricalcolo del TFR, sostenendo le parti che dal calcolo del TFR siano state escluse tre voci retributive percepite nel corso del rapporto lavorativo, che si sostiene essere state fisse e continuative.

#### **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Alla data di stesura della presente relazione non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

#### **OPERAZIONI PARTICOLARI E FATTI CONTINGENTI**

La Fondazione non presenta significative passività di cui non siano già state fornite informazioni sia nella presente relazione che in quelle relative a periodi precedenti o che non siano coperte da adeguati fondi.

#### **SITUAZIONE FISCALE E PREVIDENZIALE**

La Fondazione ha presentato regolarmente tutte le dichiarazioni fiscali previste dalla normativa. Alla data di redazione della presente relazione risultano versate le ritenute fiscali e previdenziali relative ai dipendenti ed ai lavoratori autonomi.

Per quanto attiene la posizione previdenziale alla data di redazione della presente relazione la Fondazione è in regola con i versamenti contributivi.

#### **PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**

La gestione relativa all'anno 2023, sotto la guida del Sovrintendente Stéphane Lissner, è improntata alla chiusura del piano industriale i cui obiettivi sono:

- il mantenimento dell'equilibrio economico registrato negli ultimi esercizi dalla Fondazione;
- il raggiungimento dell'equilibrio finanziario mediante una serie di azioni volte al costante rientro dei crediti e al mantenimento dell'indipendenza dagli istituti di credito;

- il rispetto dello scaduto fornitore nei termini stabiliti per le P.A.;
- il completamento e il consolidamento del percorso della patrimonializzazione così come previsto dal comma 1 della Legge 160/2016 e dall'art. 1, comma 359, della L. 234 del 30 dicembre 2021;
- prosecuzione del processo di stabilizzazione nel rispetto della dotazione organica approvata con Decreto del Ministero della Cultura di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 febbraio 2022, n. 64, e compatibilmente con le risorse certe a disposizione della Fondazione.

### **SEDI SECONDARIE**

La nostra Fondazione svolge la propria attività anche nelle seguenti sedi:

- MeMUS - Locali ubicati all'interno del Palazzo Reale di Napoli;
- Laboratori Vigliena - Capannoni industriali ubicati nell'area portuale di Napoli;
- Prossima apertura della sede ubicata all'interno del Palazzo Cavalcanti.

### **CONCLUSIONI**

Il presente documento attesta **il sedicesimo anno** di equilibrio economico, previsto anche per l'anno 2024. L'aspetto finanziario registra ancora un miglioramento rispetto ai precedenti esercizi. Tuttavia i maggiori crediti vantati dalla Fondazione nei confronti della Regione Campania sui progetti finanziati con risorse della Comunità Europea e relativi ai precedenti esercizi dal 2014 al 2023 devono essere costantemente monitorati e solo questa situazione di equilibrio economico con flussi regolari di liquidità rende possibile, alla Fondazione, di programmare la propria attività a condizione che i fattori testé citati rimangano costanti nel tempo.

*I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio", applicabili a questo esercizio.*



TEATRO DI SAN CARLO  
1737

*In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge. Gli stanziamenti di entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa, mentre è stato valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti). I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria”.*

*I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull’attuale strategia di bilancio sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni (Fondo Pensioni e Fondo Rischi).*

*Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio.*

*Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nel documento di programmazione principale, sono state riprese e sviluppate nella Nota integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo. I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria della Fondazione.*

Sulla base di quanto esposto, Vi invito ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2023 così come sottoposto e di destinare l’utile d’esercizio ad incremento del fondo di gestione disponibile.

Napoli, 8 aprile 2024

Il Sovrintendente  
Stéphane Lissner





**FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO**

Sede in Napoli - via San Carlo 98/F

**Bilancio al 31/12/2023****Stato patrimoniale attivo****31/12/2023****31/12/2022****A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

(di cui già richiamati )

**B) Immobilizzazioni***I. Immateriali*

1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.568	40.513
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre ...	81.641.865	83.396.662
	<u>81.660.433</u>	<u>83.437.175</u>

*II. Materiali*

1) Terreni e fabbricati	4.120.993	4.120.993
2) Impianti e macchinario	3.285.444	3.082.026
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.819.229	1.795.830
4) Altri beni	986.218	1.012.043
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	<u>10.211.884</u>	<u>10.010.892</u>

*III. Finanziarie*

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese		
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
c) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
d bis) Verso altri		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>91.872.317</b>	<b>93.448.067</b>

**C) Attivo circolante***I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	50.000	50.000
5) Acconti		
	<u>50.000</u>	<u>50.000</u>

*II. Crediti*

1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	1.718.691	2.127.607
- oltre l'esercizio		
	<u>1.718.691</u>	<u>2.127.607</u>
2) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
3) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
4) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
5 bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	596.134	382.896
- oltre l'esercizio		
	<u>596.134</u>	<u>382.896</u>
5 ter) Per imposte anticipate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
5 quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	9.704.104	12.402.064
- oltre l'esercizio		
	<u>9.704.104</u>	<u>12.402.064</u>
	12.018.929	14.912.567

*III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

- 1) Partecipazioni in imprese controllate

2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni	50	50
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	50	50

*IV. Disponibilità liquide*

1) Depositi bancari e postali	43.276.750	37.943.895
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	10.206	12.165
	43.286.956	37.956.060

<b>Totale attivo circolante</b>	<b>55.355.935</b>	<b>52.918.677</b>
---------------------------------	-------------------	-------------------

<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>73.789</b>	<b>19.800</b>
----------------------------	---------------	---------------

<b>Totale attivo</b>	<b>147.302.041</b>	<b>146.386.544</b>
----------------------	--------------------	--------------------

<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
-----------------------------------	-------------------	-------------------

**A) Patrimonio netto**

I. Capitale	25.357.061	23.924.050
-------------	------------	------------

II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni

III. Riserve di rivalutazione

IV. Riserva legale

V. Riserve statutarie

*VI. Altre riserve*

Riserva straordinaria

Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile

Riserva azioni (quote) della società controllante

Riserva da rivalutazione delle partecipazioni

Versamenti in conto aumento di capitale

Versamenti in conto futuro aumento di capitale

Versamenti in conto capitale

Versamenti a copertura perdite

Riserva da riduzione capitale sociale

Riserva avanzo di fusione

Riserva per utili su cambi non realizzati

Riserva da conguaglio utili in corso

Varie altre riserve

Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)

Fondi riserve in sospensione di imposta

Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)

Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992

Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993

Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Conto personalizzabile		
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Altre ...	25.324.714	19.771.086
	<u>25.324.714</u>	<u>19.771.086</u>
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	529.976	388.658
IX. Perdita d'esercizio	( )	( )
Acconti su dividendi	( )	( )
Perdita ripianata nell'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>51.211.751</b>	<b>44.083.794</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	18.643.922	19.956.775
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	11.816.240	12.573.442
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>30.460.162</b>	<b>32.530.217</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>2.990.716</b>	<b>3.512.177</b>
<b>D) Debiti</b>		
<i>1) Obbligazioni</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>2) Obbligazioni convertibili</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>3) Verso soci per finanziamenti</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>4) Verso banche</i>		
- entro l'esercizio	31	7.050
- oltre l'esercizio		
		<u>31</u>
		<u>7.050</u>
<i>5) Verso altri finanziatori</i>		



- entro l'esercizio	953.578		953.578
- oltre l'esercizio	17.605.935		18.464.722
		18.559.513	19.418.300
<b>6) Acconti</b>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
<b>7) Verso fornitori</b>			
- entro l'esercizio	1.682.429		1.607.624
- oltre l'esercizio			
		1.682.429	1.607.624
<b>8) Rappresentati da titoli di credito</b>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
<b>9) Verso imprese controllate</b>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
<b>10) Verso imprese collegate</b>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
<b>11) Verso controllanti</b>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
<b>11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
<b>12) Tributari</b>			
- entro l'esercizio	994.116		1.038.932
- oltre l'esercizio			
		994.116	1.038.932
<b>13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>			
- entro l'esercizio	1.157.695		1.147.513
- oltre l'esercizio			
		1.157.695	1.147.513
<b>14) Altri debiti</b>			
- entro l'esercizio	4.323.663		3.749.173
- oltre l'esercizio			
		4.323.663	3.749.173
<b>Totale debiti</b>	<b>26.717.447</b>		<b>26.968.592</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>35.921.965</b>		<b>39.291.764</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>147.302.041</b>		<b>146.386.544</b>

**Conto economico****31/12/2023****31/12/2022****A) Valore della produzione**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.004.614	8.036.920
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	5.235.030	3.948.325
b) Contributi in conto esercizio	30.665.862	29.118.999
	35.900.892	33.067.324

**Totale valore della produzione****41.905.506****41.104.244****B) Costi della produzione**

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	734.086	605.543
7) Per servizi	12.745.403	13.332.934
8) Per godimento di beni di terzi	1.154.577	1.377.718
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	15.301.169	14.051.001
b) Oneri sociali	4.298.429	4.075.729
c) Trattamento di fine rapporto	969.695	1.160.609
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	623.827	573.571
	21.193.120	19.860.910
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.794.359	1.791.059
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	988.466	885.506
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	2.782.825	2.676.565
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(30.000)
12) Accantonamento per rischi	2.300.000	1.964.868
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	851.082	670.506

**Totale costi della produzione****41.761.093****40.459.044****Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)****144.413****645.200****C) Proventi e oneri finanziari***15) Proventi da partecipazioni*

da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		

**16) Altri proventi finanziari**

a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese controllate da imprese collegate da controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri ...			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) Proventi diversi dai precedenti da imprese controllate da imprese collegate da controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri			
	639.308		164
		639.308	164
		639.308	164

**17) Interessi e altri oneri finanziari**

verso imprese controllate			
verso imprese collegate			
verso imprese controllanti			
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri			
	139.806		162.443
		139.806	162.443

17 bis) Utili e perdite su cambi

<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>499.502</b>	<b>(162.279)</b>
---	----------------	------------------

**D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie****18) Rivalutazioni**

a) di partecipazioni			6
b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
			6

**19) Svalutazioni**

a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			

<b>Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		<b>6</b>
--	--	----------

<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)</b>	<b>643.915</b>	<b>482.927</b>
--	----------------	----------------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
--	--	--

a) Imposte correnti	113.939	94.269
b) Imposte di esercizi precedenti		
c) Imposte differite e anticipate		
imposte differite		
imposte anticipate		
	<hr/>	<hr/>
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	<hr/>	<hr/>
	113.939	94.269

<b>21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>529.976</b>	<b>388.658</b>
---	----------------	----------------

**FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO**

Sede in Napoli - via San Carlo 98/F

**Rendiconto finanziario al 31/12/2023**

<b>Metodo indiretto - descrizione</b>	<b>esercizio 31/12/2023</b>	<b>esercizio 31/12/2022</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	529.976	388.658
Imposte sul reddito	113.939	94.269
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	(499.502)	162.279
<b>(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività</b>		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto</b>	<b>144.413</b>	<b>645.206</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.782.825	2.676.565
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.782.825	2.676.565
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>2.927.238</b>	<b>3.321.771</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		(30.000)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	408.916	(520.213)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	74.805	(22.378)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(53.989)	101.200
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(3.369.799)	(2.129.068)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.930.309	(204.918)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(9.758)	(2.805.377)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>2.917.480</b>	<b>516.394</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	499.502	(162.279)
(Imposte sul reddito pagate)	(19.670)	(391.809)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(2.591.516)	(1.699.581)

Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(2.111.684)	(2.253.669)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)</b>	<b>805.796</b>	<b>(1.737.275)</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(1.189.458)	(1.591.207)
Disinvestimenti	(1.189.458)	(1.591.207)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(17.617)	(3.799)
Disinvestimenti	(17.617)	(3.799)
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		(7)
Disinvestimenti		(7)
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(1.207.075)</b>	<b>(1.595.013)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	(7.019)	
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	(858.787)	(850.642)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	6.597.981	20.834.419
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO ( C )</b>	<b>5.732.175</b>	<b>19.983.777</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)</b>	<b>5.330.896</b>	<b>16.651.489</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	37.943.895	21.298.654
Assegni		
Danaro e valori in cassa	12.165	5.917
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	37.956.060	21.304.571
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	43.276.750	37.943.895
Assegni		
Danaro e valori in cassa	10.206	12.165
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	43.286.956	37.956.060
Di cui non liberamente utilizzabili		

# **Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023**

## **Nota integrativa, parte iniziale**

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 529.976.

### **Introduzione**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c. 1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Per la predisposizione del suddetto bilancio sono state considerate le peculiarità della Fondazione e pertanto lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile, è stato parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di Euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.C., la Nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La Nota integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### **Principi generali di redazione del bilancio**

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C., recependo il D.Lgs. 153/2015, e se compatibili con il D.Lgs. 367 del 29/6/1996, secondo la prassi del settore, dell'art. 19 dello Statuto della Fondazione;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;



- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente;
- la Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra citate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nonché tenendo conto di quanto previsto dai principi contabili per gli Enti No Profit. Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio dei Revisori, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

## **Nota integrativa Attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCI**

#### ***Immobilizzazioni***

##### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. La loro iscrizione, nonché la stima dell'utilità futura, ove richiesto, sono state concordate con il Collegio dei Revisori.

La Fondazione Teatro di San Carlo nasce nel 1998 a seguito della trasformazione dell'Ente Lirico effettuata ai sensi del D.Lgs. 367 del 29/06/1996.

Nella voce vi è un'immobilizzazione di durata indeterminata costituita dal diritto d'uso perpetuo dell'immobile, iscritto al valore attribuito in sede di trasformazione, sulla base di perizia di stima, per la quale non si procede ad ammortamento. L'iscrizione tra le voci dell'attivo è originata dalla norma di trasformazione degli Enti Lirici in Fondazioni e dalla prassi adottata dal settore.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo natura incrementativa del bene, sono state portate ad incremento del valore del cespite secondo i principi di cui sopra. In presenza di perdite durevoli di valore, si procede alla svalutazione della immobilizzazione immateriale che la subisce. L'eventuale successivo ripristino di valore, dovuto al venir meno delle cause che generarono la perdita, sarà effettuato solo per i beni immateriali.

##### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene

cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, “a quote costanti”, non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

### **Svalutazioni e ripristini**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la Fondazione valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la Fondazione procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e al netto dei fondi.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Sono inoltre imputabili gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione e fabbricazione del bene, sostenuti precedentemente al momento dal quale i beni possono essere utilizzati.

I beni riconosciuti patrimonio artistico della Fondazione non sono più ammortizzati, in quanto il valore residuo stimato al termine della vita utile è superiore al valore di iscrizione. Tali beni non sono infatti soggetti a deperimento o a perdita di valore, poiché opere d'arte.

### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.. Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Tipo Bene	% Ammortamento
Containers	20%
Impianti e macchinari	10%-19%-20%
Attrezzature	10%
Altri beni	15,50%-12%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento non è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati e non entrati in funzione. Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

#### ***Operazioni di locazione finanziaria***

La Fondazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

#### ***Immobilizzazioni finanziarie***

La Fondazione non detiene immobilizzazioni finanziarie.

#### ***Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate***

La Fondazione non detiene partecipazioni in imprese controllate.

#### ***Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate***

La Fondazione non detiene partecipazioni in imprese collegate.

#### ***Attivo circolante***

##### **Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto determinato secondo il metodo del Costo Medio Ponderato, ai sensi del comma 1 n. 9 dell'art. 2426 del Codice Civile.

Esse sono costituite della merce esistente alla data di chiusura di esercizio derivante dell'attività di merchandising e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

##### **Crediti**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la voce dell'attivo *C.II Crediti* accoglie le seguenti sotto-voci:

1) verso clienti

5-bis) crediti tributari

5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

I crediti sono rilevati in bilancio tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti.

### **Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n.6-ter C.C.)**

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### **Attività finanziare che non costituiscono immobilizzazioni**

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.III" e sono iscritte al costo di acquisto.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV", corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

### **Ratei e risconti attivi**

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## ***Nota integrativa Passivo e patrimonio netto***

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il patrimonio netto e il passivo di Stato patrimoniale.

Nella voce "Patrimonio netto" sono iscritti, tra l'altro, i contributi dei Soci Fondatori che sono stati erogati in anni passati ed altri contributi versati al patrimonio della Fondazione con vincolo di destinazione.

### ***Patrimonio netto***

Con riferimento all'art. 2427 - 7 bis, si precisa che per statuto la Fondazione può utilizzare le voci del patrimonio netto esclusivamente per l'attività ed in caso di scioglimento è prevista la devoluzione del patrimonio, inoltre gli utili non sono distribuibili.

Con riferimento alla direttiva del 13 gennaio 2010 prot. N.595 S.22.11.04.19 emessa dal Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali si precisa che il Patrimonio della Fondazione determinato ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 367 del 29/6/1996 ammontava ad Euro 15.889.984 e che il diritto d'uso perpetuo della sede del Teatro di San Carlo fu stimato Euro 48.185.429, sulla base di perizia giurata.

Nella voce "Patrimonio netto" sono iscritti, tra l'altro, i contributi dei Soci Fondatori che sono stati erogati in anni passati ed altri contributi versati al patrimonio della Fondazione con vincolo di destinazione. I contributi erogati dai Soci Fondatori in conto gestione sono contabilizzati tra i ricavi.

### ***Fondi per trattamento di quiescenza ed obblighi simili***

Trattasi di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti. I fondi in esame accolgono i fondi di pensione integrativa, costituiti in aggiunta al trattamento di legge per il personale dipendente, diversi dal trattamento di fine rapporto ex art. 2120 Codice Civile.

Tali fondi risultano essere certi nell'esistenza e indeterminati nell'ammontare, pur se stimabili con ragionevolezza, in quanto basati su calcoli matematico-attuariali o condizionati da eventi futuri come il raggiungimento di una determinata anzianità di servizio oltre che dalla vita utile lavorativa. Periodicamente risulta necessario effettuare verifiche attuariali per l'adeguamento del fondo ai valori attuali.

### ***Altri Fondi per rischi ed oneri***

Gli altri "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed

arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13. Sono stati stanziati fondi per rischi e oneri per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Pertanto i rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella Nota integrativa, senza procedere allo stanziamento dei fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

#### ***Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato***

Nella voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 Codice Civile, tenuto conto di quanto espressamente previsto dal D.Lgs. 252/2005 del 5/12/2005 e successivi decreti e regolamenti in tema di disciplina delle forme pensionistiche complementari e di quanto previsto dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

#### ***Debiti***

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine. Con riferimento alle disposizioni di prima applicazione del costo ammortizzato, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare tale criterio a tutti i debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016. In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi



ed oneri accessori maturati al 31/12/2023 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

#### Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che i debiti relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

#### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

#### **Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

#### **Ratei e risconti passivi**

Nella voce E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

#### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate**

La Fondazione Teatro di San Carlo ai sensi del Decreto Legislativo 29/06/1996 n. 367 è esente dall'imposta sui redditi (IRES) ed è assoggettata esclusivamente all'imposta sull'attività produttiva (IRAP).

Le imposte correnti per IRAP ammontano ad Euro 113.939. Nell'esercizio sono stati versati acconti per Euro 94.269. Le imposte sono state determinate apportando le dovute rettifiche al risultato civilistico nel rispetto della normativa fiscale.

#### **Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive**

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione

che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive. Nella redazione del presente bilancio le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

Il saldo delle immobilizzazioni al 31/12/2023 è di Euro 91.872.317.

### Immobilizzazioni immateriali

Tali immobilizzazioni sono esperte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a Euro 81.660.433.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
81.660.433	83.437.175	(1.776.742)

	Costi di impianto e di ampl	Costi di svil up	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni , licenze, marchi e diritti simili		Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni i immateriali	Totale immobilizzazio ni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo			803.215	400.337			87.243.562	88.447.114
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			803.215	359.824			3.846.900	5.009.939
Svalutazioni								
Valore di bilancio				40.513			83.396.662	83.437.175
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	1.794.359			(21.945)			(1.754.797)	17.617
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	1.794.359							1.794.359
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni				(21.945)			(1.754.797)	(1.776.742)
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo			803.215	417.954			87.243.562	88.464.731
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			803.215	399.386			5.601.697	6.804.298
Svalutazioni								
Valore di bilancio				18.568			81.641.865	81.660.433

### Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per Euro 18.568 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni. Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati rilevati incrementi alla voce software, prevalentemente relative alle licenze riferibili al programma Zucchetti.

### Altre immobilizzazioni immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la Fondazione lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Il relativo periodo di ammortamento è determinato in base al periodo produttivo di utilità per la Fondazione. L'importo è di Euro 81.641.865.

### Immobilizzazioni materiali

Nelle immobilizzazioni materiali, è presente la voce terreni e fabbricati esposta per Euro 4.120.993. Tale voce, si riferisce ai due appartamenti trasferiti alla Fondazione dal Comune di Napoli. I suddetti beni non sono ammortizzati poiché non ancora entrati in funzione.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
10.211.884	10.010.892	200.992

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	4.195.997	20.168.105	3.502.301	4.803.423		32.669.826
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	75.004	17.086.079	1.706.471	3.791.380		22.658.934
Svalutazioni						
Valore di bilancio	4.120.993	3.082.026	1.795.830	1.012.043		10.010.892
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni		203.418	23.399	962.641		1.189.458
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio				988.466		988.466
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni		203.418	23.399	(25.825)		200.992

<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	4.195.997	21.435.101	3.769.642	4.848.782		34.249.522
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	75.004	18.149.657	1.950.413	3.862.564		24.037.638
Svalutazioni						
Valore di bilancio	4.120.993	3.285.444	1.819.229	986.218		10.211.884

Si segnala che nelle categorie “Arredi per il teatro” e “Bozzetti e figurini” sono compresi anche i beni facenti parte del cosiddetto “Patrimonio Artistico” il cui valore è pari ad Euro 1.643.198.

“Arredi per il teatro”: valore netto al 31 dicembre 2023 Euro 1.224.621 di cui Euro 1.053.830 riferibile al Patrimonio Artistico;

“Bozzetti e figurini”: valore netto al 31 dicembre 2023 Euro 589.369 riferibile al Patrimonio Artistico.

I valori sono quelli determinati dalla perizia di stima effettuata all’atto di trasformazione da Ente in Fondazione al netto dei relativi fondi trasferiti.

Come indicato precedentemente, tali beni non sono più ammortizzati in quanto assimilati alle opere d’arte.

I principali incrementi sono relativi prevalentemente agli impianti audiovideo, allestimenti scenici, costumi e calzature, altri impianti. Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore. Non si è proceduto a nessuna rivalutazione delle voci relative alle immobilizzazioni.

#### **Attivo circolante**

L’attivo circolante raggruppa, sotto la lettera “C”, le seguenti voci della sezione “attivo” dello Stato patrimoniale:

Voce I - Rimanenze;

Voce II - Crediti;

Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;

Voce IV - Disponibilità Liquide.

L’ammontare dell’Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a Euro 55.355.935.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento, pari ad Euro 2.437.258.

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione “attivo” dello Stato patrimoniale alla voce “C.I” per un importo complessivo di Euro 50.000.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
50.000	50.000	

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all’esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	50.000		50.000

### **Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell’attivo circolante**

L’importo totale dei crediti è collocato nella sezione “attivo” dello Stato patrimoniale alla voce “C.II” per un importo complessivo di Euro 12.018.929. Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell’esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell’attivo circolante. Non esistono crediti aventi durata residua superiore ai 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell’attivo circolante	2.127.607	(408.916)	1.718.691	1.718.691		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell’attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell’attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell’attivo circolante						
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti						

nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	382.896	213.238	596.134	596.134		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.402.064	(2.697.960)	9.704.104	9.704.104		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.912.567	(2.893.638)	12.018.929	12.018.929		

#### **Natura e composizione della voce "C.II.1) Crediti verso Clienti"**

I crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo per Euro 1.718.691 hanno subito un decremento di Euro 408.916 rispetto al precedente esercizio.

#### **Natura e composizione della voce "C.II.5bis) Crediti Tributari"**

I Crediti Tributari esigibili entro l'esercizio successivo per Euro 596.134, riferito prevalentemente al credito Irap e ritenute su interessi attivi.

#### **Natura e composizione della voce "C.II.5 Quater) Crediti Verso Altri"**

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi Euro 9.704.104.

Di seguito il dettaglio:

- Crediti verso Regione Euro 5.812.985, decrementato rispetto all'esercizio precedente di Euro 3.387.015, avendo incassato i crediti riferibili a Napoli Città Lirica / Regione Lirica e i relativi contributi per progetti minori;
- Anticipi a fornitori Euro 15.000, invariato rispetto al precedente esercizio;
- Crediti verso art. ex Enpals Euro 36.630, invariato rispetto al precedente esercizio;
- Crediti verso Inail Euro 3.587, invariato rispetto all'esercizio precedente;
- Crediti v/so personale x acconti Euro 12.970, incrementato rispetto al precedente esercizio di Euro 12.638;
- Crediti verso Comune di Napoli Euro 468.382, decrementato rispetto all'esercizio precedente di Euro

1.331.618, riferibile al saldo del contributo relativo alle annualità pregresse e contributo progetto Arte al Forte;

- Crediti vs Anpal pari ad Euro 114.892, riferibili prevalentemente al credito ANPAL riguardo ai contributi per i progetti formativi;
- Crediti verso Città Metropolitana pari ad Euro 3.050.000;
- Crediti diversi pari ad euro 180.016, decrementato rispetto al precedente esercizio di Euro 3.522, comprensivi di cauzioni pari ad Euro 56.664;
- La restante parte si riferisce a crediti diversi.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante
Italia	1.718.691				
Totale	1.718.691				

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	596.134		9.704.104	12.018.929
Totale	596.134		9.704.104	12.018.929

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.III" per un importo complessivo di Euro 50 ed è relativa a numero 7 azioni ordinarie UNIPOL e n. 4 azioni privilegiate UNIPOL iscritte al costo di acquisto.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
50	50	

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	50		50
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	50		50



## Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
43.286.956	37.956.060	5.330.896

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	37.943.895	5.332.855	43.276.750
Denaro e altri valori in cassa	12.165	(1.959)	10.206
Totale disponibilità liquide	37.956.060	5.330.896	43.286.956

## Ratei e risconti attivi

Il saldo dei ratei e risconti attivi al 31/12/2023 è pari ad Euro 73.789.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
73.789	19.800	53.989

Misurano proventi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	19.800		19.800
Variazione nell'esercizio	(6.011)	60.000	53.989
Valore di fine esercizio	13.789	60.000	73.789

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto è pari a Euro 51.211.751.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
51.211.751	44.083.794	7.127.957

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto evidenzia una variazione in Euro 7.127.957. Il patrimonio netto evidenzia una variazione in aumento a seguito del contributo straordinario del MiC pari ad Euro 1.044.351, all'incremento della riserva indisponibile per ricapitalizzazione del MiC da Legge n. 234/21 pari ad Euro 5.553.628.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	23.924.050		1.433.011					25.357.061
Riserva da soprapprezzo delle azioni								
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale								
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria								
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile								
Riserva azioni o quote della società controllante								
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni								
Versamenti in conto aumento di capitale								
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
Versamenti in conto capitale								
Versamenti								

a copertura perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione								
Riserva per utili su cambi non realizzati								
Riserva da conguaglio utili in corso								
Varie altre riserve	19.771.086		5.553.628					25.324.714
Totale altre riserve	19.771.086		5.553.628					25.324.714
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi								
Utili (perdite) portati a nuovo								
Utile (perdita) dell'esercizio	388.658		(388.658)			529.976		529.976
Perdita ripianata nell'esercizio								
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio								
Totale patrimonio netto	44.083.794		6.597.981			529.976		51.211.751

### Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Altre ...	25.324.714
Totale	25.324.714

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Capitale sociale	25.357.061	23.924.050
Riserva legale		
Altre Riserve	25.324.714	19.771.086
Utili (perdite) di esercizi precedenti		
Utili (perdita) dell'esercizio	529.976	388.658
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>51.211.751</b>	<b>44.083.794</b>
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020, 2021 e 2022 (residuo)		
<b>Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione</b>		

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.C.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	25.357.061		B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni			A,B,C,D			
Riserve di rivalutazione			A,B			
Riserva legale			A,B			
Riserve statutarie			A,B,C,D			
<b>Altre riserve</b>						
Riserva straordinaria			A,B,C,D			
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile			A,B,C,D			
Riserva azioni o quote della società controllante			A,B,C,D			
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni			A,B,C,D			
Versamenti in conto aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto capitale			A,B,C,D			
Versamenti a copertura perdite			A,B,C,D			
Riserva da riduzione capitale sociale			A,B,C,D			
Riserva avanzo di fusione			A,B,C,D			
Riserva per utili su cambi non realizzati			A,B,C,D			
Riserva da conguaglio utili in corso			A,B,C,D			
Varie altre riserve	25.324.714					
Totale altre	25.324.714					

riserve						
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			A,B,C,D			
Utili portati a nuovo			A,B,C,D			
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			A,B,C,D			
Totale	50.681.775					
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

Legenda A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

#### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
Altre ...	25.324.714		A,B,C,D			
Totale	25.324.714					

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>	42.654.921		(19.843.577)	49.373	22.860.717
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni	(18.730.871)		39.614.663	(49.373)	20.834.419
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				388.658	
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	23.924.050		19.771.086	388.658	44.083.794

Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni	1.433.011		5.553.628	(388.658)	6.597.981
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				529.976	
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	25.357.061		25.324.714	529.976	51.211.751

### Fondi per rischi e oneri

I Fondi rischi e oneri risultano pari ad Euro 30.460.162 come di seguito:

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
30.460.162	32.530.217	(2.070.055)

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	19.956.775	12.573.442	32.530.217
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Utilizzo nell'esercizio	(1.312.853)	(757.202)	(2.070.055)
Totale variazioni	(1.312.853)	(757.202)	(2.070.055)
Valore di fine esercizio	18.643.922	11.816.240	30.460.162

**Il Fondo di pensione aggiuntiva** ha subito un decremento di Euro 1.312.850, per gli esborsi dovuti.

La voce **Altri fondi** è pari a Euro 11.816.240. Rispetto al precedente esercizio risulta una variazione netta pari ad Euro 757.202. L'incremento è riferibile alla considerazione di alcune passività potenziali, per cui è stato appostato un ulteriore accantonamento pari ad Euro 2.300.000 e alle rilasciate sopravvenienze gestionali in 5) Altri Ricavi per passività non realizzate.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il saldo al 31/12/2023 è pari ad Euro 2.990.716.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.990.716	3.512.177	(521.461)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Dal 1° gennaio 2007 affluiscono a tale voce solamente le quote di rivalutazione sulle somme ancora in gestione alla Fondazione mentre il maturato dell'anno viene versato a seconda delle scelte effettuate dai dipendenti. La variazione netta è pari ad Euro 521.461. L'accantonamento TFR è pari ad Euro 969.695.

## Debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di Euro 26.717.447. In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni come riportato nel prospetto seguente che fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono la voce Debiti.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
26.717.447	26.968.592	(251.145)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	7.050	(7.019)	31	31		
Debiti verso altri finanziatori	19.418.300	(858.787)	18.559.513	953.578	17.605.935	
Acconti						
Debiti verso fornitori	1.607.624	74.805	1.682.429	1.682.429		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	1.038.932	(44.816)	994.116	994.116		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.147.513	10.182	1.157.695	1.157.695		
Altri debiti	3.749.173	574.490	4.323.663	4.323.663		
<b>Totale debiti</b>	<b>26.968.592</b>	<b>(251.145)</b>	<b>26.717.447</b>	<b>9.111.512</b>	<b>17.605.935</b>	

Il totale dei debiti risulta così composto:

**Debiti v/banche** esigibili entro l'esercizio successivo: ammontano a Euro 31, riferibili a commissioni sul conto Banco Napoli.

**Debiti v/altri finanziatori** ammonta a complessivi Euro 18.559.513, debito riferito al mutuo MEF. I finanziamenti erogati dal MEF sono regolati ad un tasso di interesse fisso annuo pari a 0,50% ed hanno durata trentennale.

**Debiti v/fornitori**

Debiti v/fornitori all'esercizio esigibili entro l'esercizio successivo ammontano a Euro 1.682.429.

Rispetto all'esercizio precedente si nota un incremento di Euro 74.805.

**Debiti tributari**

I debiti tributari per imposte correnti relativi all'Imposta sui redditi per attività produttiva (IRAP) sono iscritti in base a una realistica stima del valore della produzione netta, in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti.

I debiti tributari in totale esigibili entro l'esercizio successivo ammontano a Euro 994.116.

Rispetto all'esercizio precedente vi è un decremento Euro 44.816.

**Debiti v/istituti di previdenza** ammontano a Euro 1.157.695, tutti entro l'esercizio successivo.

Rispetto al precedente esercizio si rileva un incremento di Euro 10.182.

**Altri Debiti** ammontano a Euro 4.323.663, tutti entro l'esercizio successivo. Rispetto al precedente esercizio si rileva un incremento di Euro 574.490. La voce accoglie prevalentemente i debiti verso il personale per ferie e ratei di tredicesima e quattordicesima per Euro 1.075.837, debiti per il personale aggiunto da pagarsi nel mese di gennaio 2024, oltre a debiti riferibili agli incassi degli abbonamenti per spettacoli non ancora effettuati alla data del 31/12/2023.

**Suddivisione dei debiti per area geografica**

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Area geografica	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito
Italia				31	18.559.513		1.682.429	
Totale				31	18.559.513		1.682.429	

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia					994.116	1.157.695	4.323.663	26.717.447
Totale					994.116	1.157.695	4.323.663	26.717.447



## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche					31	31
Debiti verso altri finanziatori					18.559.513	18.559.513
Acconti						
Debiti verso fornitori					1.682.429	1.682.429
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari					994.116	994.116
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					1.157.695	1.157.695
Altri debiti					4.323.663	4.323.663
<b>Totale debiti</b>					<b>26.717.447</b>	<b>26.717.447</b>

## Ratei e risconti passivi

Il saldo dei ratei e risconti attivi al 31/12/2023 è pari ad Euro 35.921.966.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
35.921.965	39.291.764	3.369.799

	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	39.291.764	39.291.764
Variazione nell'esercizio	(3.369.799)	(3.369.799)
Valore di fine esercizio	35.921.965	35.921.965

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.).

Descrizione	Importo
Altri	35.921.965
	<b>35.921.965</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio, prevalentemente riferibili ai contributi erogati per i lavori di ristrutturazione e riscontati con la tecnica dell'ammortamento, conteggiate col criterio della competenza temporale. I risconti passivi sono decrementati per la quota di ammortamento riferita ai lavori di ristrutturazione pari ad Euro 1.754.797.

## Nota integrativa, Conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Conto economico.

### Valore della produzione

I ricavi sono iscritti rispettando il principio di competenza.

I ricavi derivanti dalla vendita di biglietti sono imputati alla data di esecuzione della rappresentazione.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
41.905.507	41.104.244	801.263

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	6.004.614	8.036.920	(2.032.306)
Altri ricavi e proventi	35.900.893	33.067.324	2.833.569
<b>Totale</b>	<b>41.905.577</b>	<b>41.104.244</b>	<b>801.263</b>

I Ricavi delle Vendite e Prestazioni denotano flessione per il venir meno dei finanziamenti POR/POC per Euro 2.000.000.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come da prospetto di seguito:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	6.004.614
<b>Totale</b>	<b>6.004.614</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

#### Altri Ricavi

Tra gli altri ricavi sono iscritti i ricavi derivanti dalla gestione accessoria ed i contributi per la gestione ricevuti dai soci fondatori, dai soci privati e dai contributi in conto investimenti.

I contributi in conto esercizio, iscritti in bilancio per competenza a condizione che si realizzi il requisito della certezza, sono esposti nella voce "Altri ricavi e proventi" del Conto economico.

I contributi per i quali non sussiste la certezza nell'an e nel quantum sono iscritti sempre alla voce "Altri ricavi e proventi" all'atto dell'incasso. I contributi in conto investimento sono iscritti gradualmente nel Conto economico alla voce "Altri ricavi e proventi" con un criterio sistematico in connessione alla vita utile del bene di riferimento. Il residuo è iscritto nello Stato patrimoniale,

alla voce risconti passivi. Secondo tale metodologia, una volta entrato in esercizio il bene immobilizzato, gli ammortamenti economico-tecnici vengono calcolati sul suo costo effettivo mentre il contributo in conto impianti relativo, calcolato sulla base di quanto effettivamente rendicontato, viene imputato al Conto economico solo per la quota di competenza dell'esercizio calcolata in base alla vita utile del bene stesso.

Gli altri ricavi e proventi ammontano ad Euro 35.900.893, di cui gli altri ricavi e proventi sono relativi ad attività complementari per Euro 5.235.032. Le voci principali sono rappresentate: dalle visite guidate per Euro 570.890, sponsorizzazioni per Euro 760.000, locazioni attive per Euro 732.320, ricavi scuola di danza per Euro 162.925, nolo materiali teatrali per Euro 22.000, ricavi coro voci bianche per Euro 21.900 sopravvenienze gestionali per Euro 2.591,082. L'incremento degli altri ricavi alla voce 5) a) è dovuto principalmente all'aumento delle locazioni attive, delle sponsorizzazioni e all'imputazione a Conto economico delle passività non realizzate, così come commentato a proposito del fondo rischi.

I contributi in conto esercizio ammontano ad Euro 30.665.862 (di cui, per i soci fondatori, si rileva: il Contributo del MiC per Euro 14.579.155, il Contributo del Comune di Napoli per Euro 600.000, il Contributo della Regione Campania di Euro 5.012.985, ed inoltre un contributo della Città Metropolitana di Napoli pari ad Euro 6.952.158).

La restante parte è rappresentata dai contributi di sostenitori, dai contributi art bonus per Euro 1.044.500, da un contributo erogato dall'Anpal di Euro 518.711, e dal contributo c/investimenti pari ad Euro 1.754.797.

### **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l’IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d’acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti. Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell’esercizio chiuso al 31/12/2023, ammontano a Euro 41.761.093 ed evidenziano un incremento pari ad Euro 1.302.049.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
41.761.093	40.459.044	1.302.049

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	734.088	605.543	128.545
Servizi	12.745.401	13.332.934	(586.533)
Godimento di beni di terzi	1.154.577	1.377.718	(223.141)
Salari e stipendi	15.301.169	14.051.001	1.250.168
Oneri sociali	4.298.429	4.075.729	222.700
Trattamento di fine rapporto	969.695	1.160.609	(190.914)
Altri costi del personale	623.827	573.571	50.256
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.794.359	1.791.059	3.300
Ammortamento immobilizzazioni materiali	988.466	885.506	102.960
Variazione rimanenze materie prime		(30.000)	30.000
Accantonamento per rischi	2.300.000	1.964.868	335.132
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	851.082	670.506	180.576
<b>Totale</b>	<b>41.761.093</b>	<b>40.459.044</b>	<b>1.302.049</b>

Le voci del Costo della produzione sono in linea con il precedente esercizio ad eccezione fatta di un aumento del costo del personale, a seguito dell’aumento della dotazione organica, come già commentato nell’esercizio precedente. Si rileva un accantonamento a fondo rischi di Euro 2.300.000, considerando l’ipotesi del rinnovo contrattuale da CCNL e la definizione dell’accordo integrativo, riferito al personale dipendente.

#### Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
499.501	(162.279)	661.780

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Proventi diversi dai precedenti	639.305	164	639.141
(Interessi e altri oneri finanziari)	(139.807)	(162.443)	22.639
<b>Totale</b>	<b>499.501</b>	<b>(162.279)</b>	<b>661.780</b>

I proventi si riferiscono ad investimenti relativi ad operazioni sul mercato monetario effettuate in

considerazione della liquidità ottenuta a seguito della ricapitalizzazione del MiC da Legge n. 234/21, maturati nel secondo semestre 2023.

#### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
113.939	94.269	19.670

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	113.939	94.269	19.670

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	113.939	94.269	19.670
IRES			
IRAP	113.939	94.269	19.670
Imposte sostitutive			
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>			
IRES			
IRAP			
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>			
<b>Totale</b>	<b>113.939</b>	<b>94.269</b>	<b>19.670</b>

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	23.637.533	
Variazioni in aumento	1.314.076	
Variazioni in diminuzione	22.659.071	
Totale	<b>2.292.539</b>	
Onere fiscale teorico (%)		113.939
<b>Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:</b>		

#### Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

<b>ENTITA' NUMERICA DEL PERSONALE IN ESSERE AL 31/12/2023</b>		
	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO
Professori d'orchestra	85,00	14,00
Artisti del coro	74,00	6,00
Maestri Collaboratori	6,00	1,00
Ballo	35,00	27,00
Impiegati	27,00	0,00
Dirigenti	3,00	1,00
Tecnici	89,00	1,00
Servizi vari	7,00	1,00
Contr. Collab e profess.		
<b>TOTALI</b>	<b>326</b>	<b>51</b>

<b>CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE 31/12/2023</b>		
	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO
Professori d'orchestra	86,21	7,68
Artisti del coro	75,45	1,10
Maestri Collaboratori	6,33	1,65
Ballo	38,35	9,44
Impiegati	27,88	
Dirigenti	3,00	1,05
Tecnici	90,33	2,16
Servizi vari	7,918	1,00
Contr. Collab e profess.		
<b>TOTALI</b>	<b>335,46</b>	<b>24,08</b>

<b>RIEPILOGO CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE AL 31/12/2023</b>		
	<b>CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO</b>	<b>CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO</b>
<b>Personale artistico</b>	206,33	19,86
<b>Personale tecnico</b>	98,25	3,16
<b>Personale amministrativo</b>	27,88	0,00
<b>Dirigenti</b>	3,00	1,05
<b>TOTALI</b>	<b>335,46</b>	<b>24,08</b>

## Nota integrativa, altre informazioni

### Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Fondazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

### Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

### Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il compenso per il collegio sindacale corrisposto nell'esercizio 2023 è stato complessivamente pari ad Euro 29.903.

	Sindaci
Compensi	29.903

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

<b>Risultato d'esercizio al 31/12/2023</b>	<b>Euro</b>	<b>529.976</b>
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	
a {...}	Euro	



La presente Nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale Nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.





**RELAZIONE ARTISTICA**  
**anno 2023**



## Relazione artistica anno 2023

03.



### I lavori di restauro

Nel 2023 il Teatro di San Carlo ha portato a conclusione i lavori di restauro avviati nello scorso anno. Grazie ad un finanziamento di 10 milioni di euro stanziati dal Ministero della Cultura, il Massimo napoletano, da sempre elemento simbolico della città, non solo *monumento*, ma luogo di produzione culturale, vede rinnovata la bellezza della propria sala, del velario del soffitto e della tela del Cammarano.

In particolare sono stati realizzati interventi di sostituzione del tavolato del palcoscenico e del parquet della sala, la revisione del sistema di aggancio delle poltrone di platea, il restauro dell'agremato, dell'intradosso e dell'estradosso dell'arco di boccascena, dell'orologio di proscenio, della fascia basamentale di platea, della balaustra della fossa orchestrale e della volta del passetto; si è intervenuto, inoltre, sull'impianto di riscaldamento e climatizzazione con una riqualificazione delle pompe di calore del Teatro, sull'impianto idrico antincendio e rilevazione fumi, su ascensori, montacarichi e sull'impianto elettrico con adeguamento della cabina di trasformazione esistente.

L'intervento più complesso ha riguardato certamente il soffitto della sala, caratterizzato dall'imponente tela del Cammarano, oggetto di un recente intervento di restauro nel 2010, ma che presentava visibili distacchi della tela dal supporto, macchie, alterazioni cromatiche, e tracce di infiltrazioni di acque meteoriche localizzate in angolo sinistro verso l'arcone di boccascena. Per consentire la conclusione dei lavori, il Teatro di San Carlo, dunque, ha chiuso dal 1° gennaio al 31 marzo 2023 spostando temporaneamente la sua programmazione al Teatro Politeama.

### Premi e riconoscimenti

Nell'ambito della 42° edizione del prestigioso premio Franco Abbiati, la cui commissione ha annunciato i vincitori nel mese di aprile, Barrie Kosky ha ricevuto il premio come "Miglior regista" per gli spettacoli *Evgenij Onegin*, in scena al Teatro di San Carlo nella precedente Stagione, e *Die Dreigroschenoper*.

### Le tournée internazionali

Il Teatro di San Carlo ha rivestito ancora una volta il ruolo di ambasciatore della



Rigoletto / Ludovic Tézier e Nadine Sierra





cultura italiana nel mondo su tre prestigiosi palcoscenici internazionali, con uno straordinario successo per il Massimo napoletano.

Per la prima volta, il Teatro di San Carlo ha preso parte al Festival International d'Art Lyrique d'Aix-en-Provence partecipando alla 75° edizione. Il celebre Festival ha accolto Orchestra e Coro del Teatro di San Carlo lunedì 17 luglio 2023 per una esecuzione in forma di concerto di *Otello* di Giuseppe Verdi con Michele Mariotti sul podio. Jonas Kaufmann è stato impegnato nel ruolo di Otello, Maria Agresta in quello di Desdemona e Ludovic Tézier nei panni di Iago. Giovanni Sala ha interpretato Cassio, Carlo Bosi Rodrigo, Alessandro Spina Lodovico e Enkelejda Shkoka Emilia. Hanno completato il cast Giovanni Impagliazzo (Montano) e Giuseppe Todisco (Un Araldo). Maestro del Coro José Luis Basso.

Nell'autunno 2023 altri due appuntamenti di prestigio in Francia: lunedì 7 novembre 2023 la Philharmonie de Paris ha ospitato l'Orchestra del Teatro di San Carlo e gli allievi dell'Accademia di Canto Lirico per un concerto di musiche dei maggiori compositori italiani.

Mercoledì 9 novembre è stato il Museo parigino del Louvre, nell'ambito della mostra "Capodimonte al Louvre", la cornice in cui l'Orchestra e gli allievi dell'Accademia di Canto Lirico hanno eseguito la versione integrale dell'opera *Don Chisciotte della Mancia* di Giovanni Paisiello (Napoli 1769).

## Stagione d'Opera, Danza e Concerti

Dopo i due anni di pandemia del Covid-19 il Teatro di San Carlo ha finalmente svolto la sua prima Stagione libera dalle limitazioni ed aperta ad un pubblico che già durante la Stagione precedente è tornato ancora più numeroso ed entusiasta a riempire ogni ordine di posti, in molti casi esaurendo le capacità. L'incoraggiante indizio ha trovato pieno riscontro nella Stagione 2023, i cui titoli e interpreti sono stati tutti di grande richiamo internazionale.

### Opera e Danza

#### Dal 1° gennaio al 31 marzo 2023 al Politeama

Dal 1° gennaio al 31 marzo 2023, per ultimare i lavori di restauro che hanno interessato la sala del Teatro, l'Orchestra, il Coro e il Balletto si sono temporaneamente spostati al Teatro Politeama, palcoscenico su cui si sono avvicendati tre titoli operistici in forma di concerto.

Il primo è stato *Rigoletto* di Giuseppe Verdi, in programma dal 15 al 24 gennaio 2023, con la direzione di Lorenzo Passerini alla guida dell'Orchestra e Coro del Teatro di San Carlo. Protagonista è stato il baritono francese Ludovic Tézier nel



Raymonda e i giovani coreografi







ruolo del titolo. Accanto a lui in palcoscenico Pene Pati (Il Duca di Mantova), Nadine Sierra (Gilda), Alessio Cacciamani (Sparafucile) e Nino Surguladze (Madalena). Hanno completato il cast Cassandre Berthon (Giovanna), Gabriele Sagona (Il Conte di Monterone), Roberto Accurso (Marullo) e Costanza Cutaia (La Contessa di Ceprano), già allieva dell'Accademia di Canto Lirico del Teatro di San Carlo. Maestro del Coro José Luis Basso.

Dal 7 al 15 febbraio 2023, in cartellone per quattro recite, è seguita *La damnation de Faust* di Hector Berlioz. Sul podio Pinchas Steinberg, che ha guidato l'Orchestra e il Coro del Massimo napoletano. John Osborn ha rivestito i panni del protagonista Faust, mentre Daniela Barcellona ha interpretato Marguerite e Ildar Abdrazakov Méphistophélès. Louis Morvan è stato Brander e Laura Ulloa Una Voce Celeste. Maestro del Coro José Luis Basso.

Dal 9 al 18 marzo 2023 *Macbeth* di Giuseppe Verdi ha visto Marco Armiliato alla direzione di Orchestra, Coro e un cast che annoverava Luca Salsi nel ruolo del titolo e Sondra Radvanovsky come Lady Macbeth, sostituiti rispettivamente da George Gagnidze nella recita del 12 e da Daniela Schillaci nelle recite del 9 e del 12. Hanno completato il cast Alexander Vinogradov (Banco), Giulio Pelligra (Macduff), Francesco Castoro (Malcom), Chiara Polese (Dama di Lady Macbeth), Luciano Leoni (Il Medico). Maestro del Coro José Luis Basso.

Anche il Balletto del Teatro di San Carlo diretto da Clotilde Vayer si è trasferito temporaneamente al Politeama con due produzioni, entrambe su musica registrata.

Dal 28 gennaio al 29 marzo è stato in cartellone *Raymonda e i giovani coreografi*, un appuntamento che racchiudeva diverse coreografie: la prima parte ha previsto l'esecuzione del terzo atto di *Raymonda*, coreografia di Marius Petipa e musica di Aleksandr Glazunov. Nella seconda parte, invece, si sono susseguite: *Appointed Rounds* di Simone Valastro che ha firmato anche i costumi in collaborazione con Giusi Giustino, su musica di Laurie Anderson; *Delibes Suite*, coreografia di José Carlos Martínez, musica di Léo Delibes, costumi di Agnès Letestu; *Aria Suspended*, coreografia, costumi e luci di Mauro de Candia, musica di Johann Sebastian Bach; *Aunis*, coreografia di Jaques Garnier su musica di Maurice Pacher.

Dal 21 febbraio al 28 marzo è stata la volta di un dittico intitolato *Il balletto romantico* che includeva *Les Sylphides*, coreografia di Michel Fokine, musica di Fryderyk Chopin su orchestrazione di Aleksandr Glazunov, e *Napoli (o Il pescatore e la sua sposa)*, un balletto del 1842, coreografia di August Bournonville.

In particolare, dal 22 al 29 marzo il dittico *Le Sylphides / Napoli e Raymonda e i giovani coreografi* sono andate in scena in alternanza.



Die Walküre



## La riapertura del Teatro di San Carlo dopo i lavori di restauro

A segnare il rientro nella sala storica del Teatro di San Carlo dopo gli interventi di restauro è stato *Die Walküre* di Richard Wagner, in scena dal 16 al 29 aprile 2023 con la regia di Federico Tiezzi, premio Abbiati per le scene e i costumi di Giulio Paolini e Giovanna Buzzi. A dirigere l'Orchestra del Teatro di San Carlo è stato il Direttore Musicale Dan Ettinger. In palcoscenico Jonas Kaufmann nei panni di Siegmund, John Relyea (Hunding), Christopher Maltman (Wotan), Vida Miknevičiūtė (Sieglinde), Okka von der Damerau (Brünnhilde), Varduhi Abrahamyan (Fricka).

Dal 16 al 20 maggio è stato in programma il *Requiem* di Mozart nella versione scenica di Romeo Castellucci - per la prima volta a Napoli - che ha firmato regia, scene, costumi e luci di questa produzione del Festival International d'Art Lyrique d'Aix-en-Provence in coproduzione La Monnaie / De Munt, Adelaide Festival, Theater Basel, Wiener Festwochen e Palau de les Arts Reina Sofia di Valencia. Alla guida dell'Orchestra del Teatro di San Carlo e del Coro dell'Ensemble Pygmalion, Raphaël Pichon. La coreografia di Evelin Facchini è stata interpretata dal Balletto diretto da Clotilde Vayer. Nel cast vocale Giulia Semenzato (soprano), Sara Mingardo (mezzosoprano), Julian Prégardien (tenore), Nahuel Di Pierro (basso). *Anna Bolena* di Gaetano Donizetti è tornata in scena dall'8 al 17 giugno, dopo 20 anni di assenza, in un nuovo allestimento con la regia di Jetske Mijnsen e la direzione di Riccardo Frizza. Maria Agresta era impegnata nel ruolo del titolo, il volto e la voce di Giovanna Seymour erano quelli di Annalisa Stroppa e a René Barbera è stato affidato il ruolo di Lord Riccardo Percy. Alexander Vinogradov ha interpretato Enrico VIII. Hanno firmato scene e costumi di questa coproduzione internazionale tra Teatro di San Carlo, Dutch National Opera e Palau de les Arts Reina Sofia di Valencia, Ben Baur e Klaus Bruns. Le luci erano di Cor van den Brink, la coreografia di Lillian Stillwell e la drammaturgia di Luc Joosten. Orchestra e Coro del Teatro di San Carlo, Maestro del Coro José Luis Basso.

La prima rappresentazione di *Anna Bolena* è stata dedicata alle celebrazioni del Centenario dalla nascita di Maria Callas (1923-2023). L'intera "Trilogia Tudor" di Donizetti, anticipata dal concerto *Le tre regine* nel 2022, sarà rappresentata al San Carlo nel corso di un triennio. Dopo *Anna Bolena*, andranno in scena infatti *Maria Stuarda* nel 2024 e *Roberto Devereux* nel 2025.

*La bohème* di Giacomo Puccini con la regia di Emma Dante è tornata al Lirico di Napoli dal 30 giugno al 7 luglio con la direzione di Francesco Lanzillotta e un cast che annoverava nei panni di Mimì Selene Zanetti (30 giugno, 2, 5, 7 luglio) e Carolina López Moreno (1, 4, 6 luglio) e in quelli Rodolfo Vittorio Grigolo (30 giugno, 2, 5, 7 luglio) e Vincenzo Costanzo (1, 4, 6 luglio). Hanno dato volto e voce a Musetta Laura Ulloa (30 giugno, 2, 5, 7 luglio) e Maria Sardaryan (1, 4, 6 luglio) men-



Madama Butterfly





tre Andrzej Filończyk ha interpretato Marcello. Produzione del Teatro di San Carlo, Orchestra e Coro del Lirico di Napoli (preparato da José Luis Basso), con la partecipazione del Coro di Voci Bianche diretto da Stefania Rinaldi.

Il Balletto del Teatro di San Carlo, diretto da Clotilde Vayer, è tornato in scena dal 26 al 30 luglio 2023 per una serata intitolata *Balanchine / Petipa* che ha proposto *Serenade* di Pëtr Il'ič Čajkovskij su coreografia di George Balanchine e il terzo atto da *Raymonda* di Aleksandr Glazunov, coreografia di Marius Petipa. L'Orchestra del Teatro di San Carlo è stata diretta da Jonathan Darlington.

Primo titolo in cartellone dopo la pausa estiva, dal 12 al 28 settembre la produzione sancarlina di *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini con la regia di Ferzan Ozpetek e la direzione di Dan Ettinger. Nel ruolo della protagonista Ailyn Pérez (12, 17, 24, 27 settembre) e Valeria Sepe (15, 20, 26, 28 settembre), in quello di Pinkerton Saimir Pirgu (12, 17, 24, 27 settembre) e Vincenzo Costanzo (15, 20, 26, 28 settembre). Marina Comparato ha interpretato Suzuki ed Ernesto Petiti Sharpless. Orchestra e Coro del Teatro di San Carlo, Maestro del Coro José Luis Basso.

Il 23 settembre, in forma di concerto, è stata eseguita la rara *Beatrice di Tenda* di Vincenzo Bellini in occasione dei 190 anni dalla prima assoluta dell'opera. La direzione è stata affidata a Giacomo Sagripanti. Nel cast, accanto ad interpreti come Jessica Pratt (Beatrice), Andrzej Filończyk (Filippo) e Matthew Polenzani (Orombello) anche alcuni allievi dell'Accademia di Canto Lirico del Teatro di San Carlo come Chiara Polese (Agnese), Li Danyang (Anichino) e Sun Tianxuefei (Rizzardo). Orchestra e Coro del Teatro di San Carlo, Maestro del Coro José Luis Basso. Per la prima volta Napoli e in coproduzione con il Teatro Massimo di Palermo è andato in scena sabato 7 e domenica 8 ottobre 2023 *Winter Journey*, opera di Ludovico Einaudi su libretto di Colm Tóibín e con la drammaturgia di Roberto Andò che firmava anche la regia. Alla guida di Orchestra e Coro del Teatro di San Carlo è stato Carlo Tenan, con José Luis Basso come Maestro del Coro. Tra gli interpreti vocali, Malia, Badara Seck, Jonathan Moore, Elle van Knoll. In scena anche gli allievi della Scuola del Teatro di Napoli / Teatro Nazionale.

La Stagione d'Opera 2022-2023 si è chiusa con un nuovo allestimento di *Maometto II* di Gioachino Rossini, scritto per il San Carlo e rappresentato per la prima volta nel 1820. *Maometto II*, in scena dal 29 ottobre al 5 novembre, ha avuto la regia di Calixto Bieito (al suo debutto al San Carlo) e la direzione di Michele Mariotti. Tra gli interpreti vocali Dmitry Korchak (Paolo Erisso), Vasilisa Berzhanskaya (Anna), Varduhi Abrahamyan (Calbo), Li Danyang (Condulmiero), Roberto Tagliavini (Maometto II), Andrea Calce (Selimo). Orchestra e Coro del Teatro di San Carlo, Maestro del Coro José Luis Basso.



Turandot



Dal 14 al 16 novembre si è conclusa la Stagione di Danza 2022-2023 con *Don Chisciotte*, musicato per Marius Petipa da Ludwig Minkus, riallestito per la prima volta in Australia nel 1973 da Rudolf Nureev con una nuova coreografia, ripresa da Clotilde Vayer (Direttrice del Balletto del Teatro di San Carlo) e Charles Jude (Fondazione Nureev). Il balletto in un prologo e tre atti basato su un episodio comico del romanzo di Miguel de Cervantes *Don Chisciotte della Mancia*, qui nell'allestimento della Royal Swedish Opera, ha visto l'Orchestra del Lirico di Napoli diretta da Martin Yates. Scene e costumi di Nadine Baylis, mentre John B Read firmava le luci.

*Turandot* di Giacomo Puccini, compositore di cui nel 2024 ricorrono i 100 anni dalla morte, è stato il titolo inaugurale della Stagione 2023-2024 del Teatro di San Carlo. Il sipario si è alzato sabato 9 dicembre 2023 sulla nuova produzione del capolavoro di Puccini per la regia di Vasily Barkhatov, al suo debutto al San Carlo. Nato a Mosca, classe 1983, Barkhatov è tra i registi più richiesti della sua generazione, tra le ultime produzioni operistiche che ha firmato si ricordano *Simon Boccanegra* di Giuseppe Verdi alla Deutsche Oper Berlin e *Le Grand Macabre* di György Ligeti all'Opera di Francoforte.

La direzione di *Turandot* è stata affidata al Direttore Musicale Dan Ettinger, alla sua prima inaugurazione sancarlina, sul podio alla testa di Orchestra e Coro del Lirico di Napoli. Maestro del Coro Piero Monti.

Le scene erano di Zinovy Margolin, i costumi erano firmati da Galya Solodovnikova, le luci da Alexander Sivaev e la coreografia da Dina Khuseyn.

Un cast internazionale vedeva in primo piano Sondra Radvanovsky, una delle grandi voci del nostro tempo, affrontare il ruolo della Principessa Turandot con al suo fianco Yusif Eyvazov nei panni del Principe Calaf e Rosa Feola in quelli di Liù. In alternanza con il cast principale ci sono stati invece, nelle recite del 10, 13 e 16 dicembre, Oksana Dyka (Turandot), SeokJong Baek (Calaf), Amina Edris (Liù). Nella compagnia di canto anche Alexander Tsymbalyuk (Timur), Alessio Arduini (Ping), Gregory Bonfatti (Pang), Francesco Pittari (Pong), Sergio Vitale (Un Mandarino).

Opera in tre atti e cinque quadri, su libretto di Giuseppe Adami e Renato Simoni, *Turandot* mancava dalle scene sancarlinae dal 2015. Sette in tutto le recite, in programma dal 9 al 17 dicembre.

L'apertura della Stagione di Danza 2023-2024, che vede protagonista il Balletto del Teatro di San Carlo diretto da Clotilde Vayer, è avvenuta il 23 dicembre con *Don Chisciotte*, di Ludwig Minkus, nella versione di Rudolf Nureev da Petipa. Le musiche sono state eseguite dall'Orchestra del Teatro di San Carlo diretta da Jonathan Darlington (dicembre) e Maurizio Agostini (gennaio), Nadine Baylis fir-



Pretty Yende e Nadine Sierra





mava scene e costumi di questa produzione della Royal Swedish Opera. Dodici le recite, fino al 4 gennaio, incluse quattro matinées.

## Concerti

Anche la Stagione sinfonica si è trasferita per tre concerti al Politeama. Il primo, in calendario venerdì 20 e domenica 22 gennaio 2023 ha visto Dan Ettinger, Direttore Musicale del Teatro di San Carlo, dirigere l'Orchestra, il Coro e i solisti Diana Damrau (soprano), Edna Prochnik (mezzosoprano), Bernard Richter (tenore) e Ludovic Tézier (baritono) nella *Sinfonia n. 9 in re minore* di Ludwig van Beethoven. Maestro del Coro José Luis Basso.

Lo stesso Ettinger è stato di nuovo sul podio dell'Orchestra del Teatro di San Carlo, e alla guida del pianista Alexander Malofeev, martedì 14 febbraio 2023 per dirigere il *Concerto n. 2 in do minore per pianoforte e orchestra, op. 18* di Sergej Rachmaninov e *Sheherazade, op. 35* di Nikolaj Rimskij-Korsakov.

Infine, venerdì 17 marzo Marco Armiliato ha diretto l'Orchestra del Teatro di San Carlo e Giovanni Andrea Zanon, giovane talento del violino, in un programma che includeva l'Ouverture da *La sposa venduta* di Bedřich Smetana, il *Concerto in mi minore per violino e orchestra, op. 64* di Felix Mendelssohn-Bartholdy e la *Sinfonia n. 7 in re minore, op. 70* di Antonín Dvořák.

Pretty Yende è stata al San Carlo assieme al pianista Michele D'Elia giovedì 6 aprile 2023. In locandina "*Exsultate, jubilate*", *mottetto, K. 165* di Wolfgang Amadeus Mozart e brani di Gioachino Rossini, Claude Debussy, Franz Liszt e Gaetano Donizetti. Domenica 21 maggio Pretty Yende è tornata al Teatro di San Carlo insieme a Nadine Sierra per un recital, con la direzione di Pablo Mielgo, dal programma composito. L'Ouverture da *Le nozze di Figaro* di Mozart apriva una prima sezione dedicata all'opera italiana in un arco che dal belcanto di Rossini, Donizetti e Bellini approdava al romanticismo di Verdi. Il viaggio proseguiva in Europa con la levità dell'opera comica: Nicolai e Delibes, Léhar e Offenbach. In ultimo, Napoli e l'America: Eduardo Di Capua e la tarantella rossiniana *La danza* si accostavano a Victor Herbert e Leonard Bernstein.

Mercoledì 24 maggio in programma il concerto *Opera(a)mare, cori da opere e canzoni napoletane di ambientazione marina* eseguiti dal soprano Maria Agresta e dal Coro del Teatro di San Carlo, diretti da José Luis Basso e accompagnati al pianoforte da Vincenzo Caruso. Il concerto è stato concepito per la manifestazione "Procida capitale europea della cultura 2022".

Il direttore Karel Mark Chichon e il chitarrista José María Gallardo Del Rey sono stati i protagonisti del concerto di sabato 10 giugno 2023 con l'Orchestra del Teatro di San Carlo. In locandina *Quattro Pasodobles* (con arrangiamento di





Pavel Nebolsin e Anna Netrebko





Chichon): *Gallito* di Santiago Lope, *Suspiros de España* di Antonio Álvarez, *Gerona* di Santiago Lopez, *El gato montés* di Manuel Penella. A chiudere la prima parte del programma il *Concierto de Aranjuez per chitarra e orchestra* di Joaquín Rodrigo. Nella seconda parte *Prélude à l'après-midi d'un faune* di Claude Debussy e la suite *L'uccello di fuoco* (versione del 1919) di Igor Stravinskij.

A seguire, venerdì 16 giugno Dan Ettinger ha diretto l'Orchestra e la giovane pianista virtuosa Alexandra Dovgan in un concerto che annoverava il *Concerto n. 2 in fa minore per pianoforte e orchestra, op. 21* di Fryderyk Chopin e *la Sinfonia n. 9 in mi minore, op. 95 "Dal nuovo mondo"* di Antonín Dvořák.

Mercoledì 21 giugno è stato ancora Ettinger alla guida dell'Orchestra del Teatro di San Carlo e del violino solista Giuseppe Gibboni, vincitore del Premio Paganini nel 2021. In locandina il *Concerto in re maggiore per violino e orchestra, op. 35* e *la Sinfonia n. 5 in mi minore, op. 64* di Pëtr Il'ič Čajkovskij.

Giovedì 13 luglio Fabio Luisi ha diretto il pianista Alessandro Taverna e l'Orchestra del Teatro di San Carlo. In programma il *Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra, S. 124* di Franz Liszt e *la Sinfonia n. 6 in si minore, op. 74 "Patetica"* di Pëtr Il'ič Čajkovskij.

Dopo la pausa estiva Dan Ettinger è tornato sul podio giovedì 14 settembre per dirigere l'Orchestra di casa nella *Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore "Romantica"* di Anton Bruckner.

Anna Netrebko è tornata al San Carlo venerdì 13 ottobre assieme al pianista Pavel Nebolsin per un programma su musiche di Rimskij-Korsakov, Rachmaninov e Čajkovskij.

Dan Ettinger è stato nuovamente alla guida della sua Orchestra e del violinista tedesco Linus Roth sabato 4 novembre. In programma il *Concerto in sol minore per violino e orchestra, op. 67* di Mieczysław Weinberg e *la Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore, op. 55 "Eroica"* di Ludwig van Beethoven.

L'ultimo appuntamento della Stagione 2022-2023, domenica 19 novembre, ha visto sul podio la direttrice d'orchestra finlandese Susanna Mälkki, al suo debutto al Teatro di San Carlo, che ha diretto il soprano Maria Agresta e la compagine orchestrale sancarlina in un concerto di arie di Beethoven (*"Ah, perfido!", scena e aria per soprano e orchestra, op. 65*) e Felix Mendelssohn-Bartholdy (*"Infelice! Già dal mio sguardo", aria da concerto per soprano e orchestra, op. 94*). Ha chiuso il concerto *la Sinfonia n. 1 in re maggiore "Titano"* di Gustav Mahler.

L'inaugurazione della Stagione di Concerti 2023-2024 è avvenuta mercoledì 20 dicembre 2023 con Dan Ettinger sul podio alla guida di Orchestra e Coro del Teatro di San Carlo e degli interpreti Nadine Sierra (soprano primo), Ana Maria Labin (soprano secondo), Attilio Glaser (tenore), Adolfo Corrado (basso).



Festival Pianístico / Maria João Pires





## Festival Pianistico - II edizione

Dal 21 aprile al 3 maggio si è svolta la seconda edizione del Festival Pianistico, la cui formula ha particolarmente coinvolto il pubblico di Napoli, con cinque appuntamenti in cui si sono alternati al pianoforte interpreti di diverse generazioni e nazionalità.

L'apertura è stata affidata alla portoghese Maria João Pires, per la prima volta al San Carlo, che venerdì 21 aprile ha eseguito la *Sonata n. 13 in la maggiore, D. 664* di Franz Schubert, la *Suite bergamasque* di Claude Debussy e, infine, la *Sonata n. 32 in do minore, op. 111* di Ludwig van Beethoven.

Sabato 22 aprile ha debuttato al San Carlo il venticinquenne francese Alexandre Kantorow. In locandina la *Sonata n. 1 in do maggiore, op. 1* di Johannes Brahms, *Dodici Lieder di Franz Schubert, S. 558* di Franz Liszt, *Fantasia in do maggiore, D. 760 "Wanderer-Fantasia"* di Franz Schubert.

Giovedì 27 aprile è stata la volta della russa Yulianna Avdeeva, per la prima volta al San Carlo. Il programma includeva *Quattro mazurche, op. 41, Scherzo n. 3 in do diesis minore, op. 39, Barcarola in fa diesis maggiore, op. 60* e *Polonaise-Fantaisie in la bemolle maggiore, op. 61* di Fryderyk Chopin. Seguiva Sergej Rachmaninov con quattro preludi da *Dieci preludi, op. 23* e la *Sonata n. 2 in si bemolle minore, op. 36*.

Il Festival proseguiva con Filippo Gorini che venerdì 28 aprile ha eseguito la *Sonata n. 31 in la bemolle maggiore, op. 110* di Ludwig van Beethoven, *Otto Klavierstücke (Pezzi per pianoforte), op. 76* di Johannes Brahms e la *Sonata n. 20 in la maggiore, D. 959* di Franz Schubert.

È stato Arcadi Volodos, già apprezzato per la sua esibizione nella prima edizione, a chiudere mercoledì 3 maggio il Festival Pianistico con i quaderni di *Música callada* di Federico Mompou, la *Ballata n. 2 in si minore, S. 171* di Franz Liszt e, infine, una selezione di composizioni di Aleksandr Skrjabin.

## Stagione di Musica da Camera - II edizione

Anche nel 2023 i Professori d'Orchestra del Teatro di San Carlo, dopo il successo della scorsa edizione, sono stati i protagonisti di un nuovo ciclo di concerti dedicato alla Musica da Camera che li ha visti impegnati in diverse formazioni per dieci appuntamenti, una domenica al mese, fino a novembre 2023.

In programma brani popolari di autori come Mozart, Schubert, Brahms, Beethoven, solo per citarne alcuni.



ON - Il Teatro delle Culture

## ON - Il Teatro delle Culture



L'offerta culturale della programmazione prevista per l'anno 2023 dal Teatro di San Carlo si è arricchita dei contenuti distribuiti da *ON - Il Teatro delle Culture*, prima piattaforma digitale di un teatro lirico in Italia, progetto programmato e finanziato dalla Regione Campania - Piano Operativo Complementare Regione Lirica 2020.

*ON - Il Teatro delle Culture* ha la sua mission nella costruzione di uno spazio di innovazione sociale e di inclusione, offrendo un palcoscenico virtuale come nuovo campo di sperimentazione artistica. Nello stesso tempo, la Fondazione Teatro di San Carlo si propone con *ON* di valorizzare il patrimonio artistico e culturale di Napoli e della Campania. Il palinsesto include spettacoli d'opera, concerti e balletti distribuiti on demand, interviste ad artisti di fama mondiale, speciali dietro le quinte, grandi eventi trasmessi in esclusiva in live streaming e tesori d'archivio.

*Si precisa che l'intera programmazione artistica 2023 è stata articolata nel rispetto dei vincoli di cui all'art. 17 del decreto legislativo 367 del 1996.*

*Le Fondazioni sono state costrette, nel periodo interessato dagli eventi pandemici, ad annullare tutte le produzioni programmate e non più realizzabili, conseguentemente sono state risolte tutte le scritture artistiche relative, per causa di forza maggiore non imputabile alle Fondazioni, per impossibilità di effettuare la prestazione oggetto del contratto.*

*Va rilevato, infatti, che la Fondazione a partire dal mese di marzo 2020, in ossequio ai provvedimenti governativi necessari al contenimento e alla gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, è stata costretta a chiudere il Teatro e conseguentemente ad annullare tutte le produzioni programmate per causa di forza maggiore a lei non imputabile. Successivamente con la lenta riapertura, il Teatro di San Carlo ha dovuto affrontare tutte le limitazioni relative alla messa in scena degli spettacoli all'interno della sala del Teatro, dovendo rispettare rigidi protocolli e limitazioni di pubblico che hanno determinato costi spesso non sostenibili, rispetto a quanto originariamente programmato. Dall'evento pandemico la Fondazione ha recuperato circa l'80% delle scritture artistiche annullate, formalizzando nuovi contratti per stagioni future.*

*Il Direttore Artistico*

**Stéphane Lissner**